

2 \_ 3 - marzo

udine

OPEN

DIALOGUES

FOR

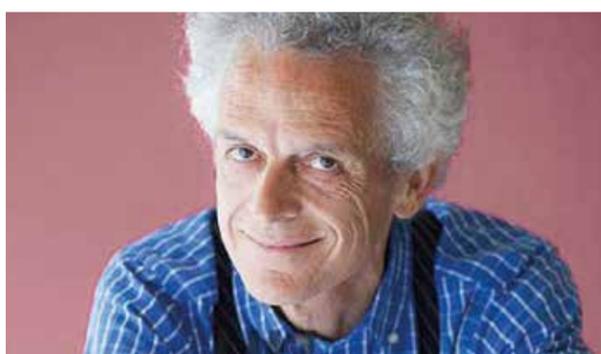
FUTURE

2023 -

con la direzione  
scientifica  
di *Federico Rampini*

## ESPERTI A CONFRONTO PER STRATEGIE FUTURE

Pag. 3



## «UDINE BARICENTRO DELL'ATTUALITÀ»

Pag. 3



## «FVG TERRITORIO FERTILE PER QUESTE INIZIATIVE»

Pag. 4





Mensile fondato nel 1984

**Direttore editoriale:**

Giovanni Da Pozzo

**Direttore responsabile:**

Chiara Pippo

**Vicedirettore:**

Massimo Boni

**Caporedattore:**

Davide Vicedomini

**Editore e Redazione:**

Camera di Commercio di Pordenone-Udine

via Morpurgo, 4 - 33100 Udine

Corso Vittorio Emanuele II, 47 - 33170 Pordenone

**Per scrivere alla redazione:**

up.economia@pnud.camcom.it

**Progetto grafico:**

Unidea / Udine

**Impaginazione:**

Altrementi ADV / Udine

**Stampa:**

Finegil Editoriale Spa Divisione Nord-Est

**Fotoservizi:**

Foto immagini di Gianpaolo Scognamiglio

**Archivio:**

C.C.I.A.A. - Anteprema



UPEconomia in formato digitale!

## SOMMARIO



### OPEN DIALOGUES FOR FUTURE pagine 3,4,5

ESPERTI A CONFRONTO PER LE STRATEGIE FUTURE PAG. 3

«UDINE BARICENTRO DELL'ATTUALITÀ POLITICA ED ECONOMICA EUROPEA» PAG. 3

«PROGETTO CHE VALORIZZA LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE» PAG. 4

«REGIONE FERTILE PER QUESTE INIZIATIVE» PAG. 4

IL NORDEST DAVANTI ALLA SFIDA DELLA NUOVA GLOBALIZZAZIONE PAG. 4

IL PROGRAMMA DI OPEN DIALOGUES FOR FUTURE PAG. 5



### MOBILITÀ E TRASPORTI pagine 6,7

CORRIERI E SERVIZI POSTALI: AUMENTO ESPONENZIALE PAG. 6

E-COMMERCE E CARO BENZINA, COSÌ È CAMBIATA LA LOGISTICA PAG. 7

LE NUOVE FRONTIERE DEL LAVORO: TRE CASE HISTORY DI PUNTI DI RITIRO E SPEDIZIONE PACCHI PAG. 7



### CARBURANTI E NEWS DEL TERRITORIO pagina 8

ARRIVA QRFIG CARBURANTE, LA NUOVA APP

QUASI 150 MILA NUOVE TESSERE IN QUATTRO ANNI

DISTRETTI DEL COMMERCIO, AL VIA L'OPERATIVITÀ

CONFIDI FRIULI E MODEFINANCE A SUPPORTO DEL DIGITALE



### CULTURA pagina 9

“INSIEME” PUNTA A 80 MILA VISITATORI

ANCHE LA CCIAA SOSTIENE LA MOSTRA

DAL FRIULANO ALLO SPORT: ECCO LE OFFERTE DELLE TV LOCALI

LA RUBRICA ETICA&ECONOMIA



### LE IMPRESE DEL MESE pagine 10, 11



### GLI IMPRENDITORI DEL MESE pagina 12



### GLI ASSAGGI DEL MESE pagina 13



### CAMERA DI COMMERCIO pagine 14,15,16

LA NAVALMECCANICA SBARCA... ALLA LEF PAG. 14

ATTENZIONE ALTA CONTRO GLI ATTACCHI INFORMATICI PAG. 14

IMPRESA IN AZIONE, SFIDA FRA TRE ISTITUTI PAG. 14

LA SCUOLA PER LA SICUREZZA PAG. 15

OPPORTUNITÀ NEI MERCATI BELGA E FRANCESE PAG. 15

COADIUVANTI E COLLABORATRICI, UN WEBINAR CHE LE “TUTELA” PAG. 16

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE GIOVANI PAG. 16

CCIAA AL FIANCO DEGLI ALPINI PAG. 16

GIOVEDÌ 2 E VENERDÌ 3 MARZO

# ESPERTI A CONFRONTO PER LE STRATEGIE FUTURE

DUE GIORNI DI DIBATTITI SULLE NUOVE DIRETTRICI GEOPOLITICHE E GEOECONOMICHE  
FEDERICO RAMPINI: «IL FORUM IN QUESTA REGIONE PER LA PROIEZIONE INTERNAZIONALE»

» MARCO BALLICO

Udine al centro del dibattito sui principali trend geopolitici e geoeconomici globali: la Camera di Commercio Pordenone-Udine, insieme a The European House - Ambrosetti, ha ideato Open Dialogues for Future, evento in programma giovedì 2 e venerdì 3 marzo prossimi che si pone come una piattaforma di dialogo proprio su questi grandi temi, per studiarne gli impatti sulla comunità e sull'economia italiana - e del Friuli Venezia Giulia in particolare. Open Dialogues For Future (#odff) sarà una due-giorni di dibattiti e incontri a più voci con esperti, rappresentanti delle istituzioni e delle realtà produttive regionali e internazionali. Il direttore scientifico dell'iniziativa è il giornalista e saggista Federico Rampini

**Rampini su quali temi centerà il Forum?**

Apriremo con un dibattito sul nuovo ordine mondiale che si sta disegnando sotto la pressione di diverse cause: la guerra in Ucraina e il divorzio tra Occidente e Russia; il clima di guerra fredda che contagia anche i nostri rapporti con la Cina; il prepotente ritorno della dimensione militare nella geopolitica. Poi avremo un confronto sul futuro dell'Europa: il Vecchio continente ha un baricentro strategico che si sposta a Nord-Est per via del nuovo ruolo della Polonia, e dell'ingresso di Svezia e Finlandia nella Nato, ma il baricentro geoeconomico ed energetico al contrario si sposta nel Mediterraneo dove cerchiamo approvvigionamenti alternativi. Altri momenti del Forum riguarderanno l'orizzonte della globalizzazione nell'era delle ri-localizzazioni in paesi alleati o amici; l'urgenza di reinventare un "modello tedesco" funzionante nel cuore dell'Europa; la transizione sostenibile; come cambia il mondo del lavoro e cosa deve accadere per conquistare una migliore sintonia tra imprese e giovani.

**Il Friuli Venezia Giulia è tra le regioni più produttive e internazionalizzate d'Europa. Quale impatto sta avendo e avrà su questo territorio una congiuntura internazionale mai prima così complicata?**

Il Forum nasce in Friuli Venezia Giulia proprio perché questa regione ha una forte proiezione sui mercati internazionali, e gli sconvolgimenti geopolitici del 2022-23 meritano la massima



Il direttore scientifico di Open Dialogues for Future è il giornalista Federico Rampini

hanno vissuto un susseguirsi di "cigni neri", eventi altamente improbabili e con impatti destabilizzanti: dalla crisi finanziaria del 2008 a Trump-Brexit, dalla pandemia all'invasione dell'Ucraina.

**NELLA SELEZIONE DEI TEMI, E DEGLI ESPERTI CHE INTERVERRANNO, «VOGLIAMO PROPRIO FAVORIRE L'INCONTRO TRA IL MONDO DELLE IMPRESE E QUELLO DEI GIOVANI»**

Imparare a fare analisi geopolitica sta diventando un requisito per la sopravvivenza delle imprese, grandi o medio-piccole. Il Forum serve proprio a questo.

attenzione da parte del mondo delle imprese. Ci sono mercati che si stanno chiudendo per effetto delle sanzioni, ma in compenso ci sono altre opportunità che si aprono per attirare investimenti esteri. Questo Forum non nasce per diffondere messaggi apocalittici, quelli li lasciamo a un mondo dei media spesso appassionato di profezie apocalittiche.

**Quali i segnali di questo inizio d'anno?**

Il 2023 è cominciato sotto una congiuntura migliore di quella che si prevedeva nel 2022. Resta il problema dell'incertezza. Le imprese

**In che modo aiutare le imprese e le nuove generazioni in questo contesto?**

Il Forum porta in Friuli Venezia Giulia delle competenze internazionali, per offrire strumenti di interpretazione del mondo e scenari sulla sua evoluzione. Nella selezione dei temi, e degli esperti che interverranno, vogliamo proprio favorire l'incontro tra il mondo delle imprese e quello dei giovani. Dopo un anno di guerra la geopolitica è diventata materia da talkshow televisivi, il che purtroppo significa spesso superficialità, appiattimento, esaltazione della polemica. Noi offriamo l'opportunità di un approfondimento serio, non viziato da ideologie o schieramenti politici.

**Come poter uscire in qualche modo vincenti da una realtà così complessa?**

C'è una grande gara mondiale in atto tra sistemi: da una parte le liberaldemocrazie con economia di mercato, dall'altra regimi autoritari con forti dirigismi pubblici. Dobbiamo scommettere che il nostro sistema ha una marcia in più, e puntare proprio sulle sue qualità migliori. Flessibilità e adattabilità sono nel Dna delle nostre imprese. La storia ha dimostrato che le democrazie e il capitalismo incorporano una dose di instabilità, ma hanno spesso prevalso nelle sfide di lunga durata.

**È possibile immaginare in che modo e in che tempi finirà la guerra in Ucraina?**

Io non mi atteggio a esperto di cose militari, al Forum ci saranno dei veri esperti. Posso dire che i vertici delle forze armate americane ormai ragionano su scenari di una guerra prolungata, fanno paragoni storici con quella di Corea che durò dal 1950 al 1953, ma per certi aspetti non è finita neppure oggi perché non esiste un trattato di pace. Questo non significa per forza essere pessimisti. Un anno fa a quest'epoca, molti credevano a una guerra-lampo che si sarebbe conclusa in poche settimane con la schiacciante vittoria di Putin. Se lui si fosse fermato alla vigilia dell'invasione, avrebbe ottenuto il massimo risultato possibile: era stimato e temuto, corteggiato con punte di servilismo da alcuni leader europei pronti a concedergli di tutto (a cominciare dall'Ucraina stessa). Putin in un anno ha dilapidato un patrimonio storico d'influenza della Russia sull'Europa, e ha distrutto la propria reputazione di grande stratega.

L'IDEA NATA A MAGGIO 2022

## «UDINE BARICENTRO DELL'ATTUALITÀ POLITICA ED ECONOMICA EUROPEA»

IL PRESIDENTE DELLA CCIAA DA POZZO:

«LE EVOLUZIONI SONO TALMENTE VELOCI CHE SERVE UN EVENTO ALMENO ANNUALE PER POTER ANALIZZARE GLI SCENARI»

Open Dialogues, ovvero una finestra aperta sugli scenari della geopolitica e della geoeconomia che mette il Friuli al centro delle analisi e delle strategie per il futuro, come spiega il Presidente Giovanni Da Pozzo.

**Com'è nato Open Dialogues?**

L'idea è nata a maggio 2022 durante il convegno della Cciao di Pordenone-Udine che titolava con una domanda aperta, "2022: una nuova era geoeconomica?". Da quel dibattito, ho pensato che Udine avesse tutte le caratteristiche per diventare baricentro per questi temi, attraverso un evento in cui provare a rispondere alle urgenti domande di attualità geopolitica e geoeconomica.

**Un appuntamento annuale quindi?**

Sì, le evoluzioni sono talmente veloci che serve un evento almeno annuale per poter analizzare gli scenari in modo strutturale. Udine diventa così fulcro dell'intero FVG: siamo l'unica regione con un doppio confine, uno sul mondo balcanico e uno sulla Mitteleuropa, abbiamo forte vocazione all'export, siamo un territorio caratterizzato dalle migrazioni negli scorsi decenni, rappresentiamo un punto di

riferimento per economia, istituzioni, università. Abbiamo insomma tanti elementi che ci pongono come baricentro dell'attualità politico-economica europea e siamo, di fatto, anche la regione più vicina a tutto quello che sta succedendo in Europa.

**Possiamo dire che sia un'evoluzione del Friuli Future Forum?**

Senza dubbio. Sono passati 10 anni dalla prima edizione del FFF che, con i suoi eventi, analizzava i temi e gli scenari futuri di economia, politica, società e tecnologia con grande anticipo.

**Con un grande nome come direttore scientifico.**

Quando è nata l'idea di Open Dialogues, con il coordinamento di The European House - Ambrosetti, ho proposto subito a Federico Rampini di diventare il direttore scientifico. Credo dia un grande valore aggiunto all'evento, è un giornalista con profonda autorevolezza e conoscenza delle evoluzioni geoeconomiche.

**Nel programma c'è una riuscita sovrapposizione di temi globali e locali.**

Anche i problemi più piccoli, che riguardano territori e comunità locali, sono sempre conseguenza di macro-eventi e scenari ampi,



Il presidente della Cciao Giovanni Da Pozzo

di carattere globale. Se non si possiede una conoscenza analitica di ciò che succede nel mondo a livello politico, geografico ed economico, è difficile rispondere agli impatti che arrivano fino al tessuto delle piccole medie imprese, alle famiglie, alla vita quotidiana di tutti.

**C'è, infatti, un panel dedicato alle aziende del territorio.**

Abbiamo coinvolto aziende che rappresentino i diversi settori dell'economia regionale: meccanica e siderurgia, legno e arredo, food e attività portuali. Anche le imprese che operano su questo territorio sono, di fatto, votate più di altre ad interpretare in modo vincente le sfide di una realtà internazionale sempre più complessa.

**C'è anche spazio per la questione "giovani".**

È un tema fondamentale per l'intero paese: per questo abbiamo deciso di spostare questo panel all'interno della chiesa di S. Francesco, affinché possa essere ancora più aperto a chiunque voglia partecipare e ascoltare le esperienze di giovani che con studio, talento, competenza ed entusiasmo eccellono nei rispettivi settori.

Francesca Gatti

FONDAZIONE FRIULI

## «PROGETTO CHE VALORIZZA LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE»

È un sostegno convinto, entusiasta quello che traspare dalle parole di **Giuseppe Morandini**, presidente di Fondazione Friuli, che ha come mission principali la crescita economica e la sua promozione, interventi nel sociale e nel mondo del lavoro, che detiene un patrimonio di 350 milioni e che vanta oltre 500 interventi l'anno. «Il progetto che è stato sottoposto alla nostra attenzione – spiega – ci è piaciuto subito, non a abbiamo avuto dubbio alcuno a sostenere una iniziativa così meritevole e proiettata nel futuro». Ci è piaciuta – insiste Morandini – perché mette a fuoco l'attenzione su quella che deve essere la competitività e la visione geopolitica che influenza la prima e mi riferisco, ovviamente alla competitività delle nostre aziende. Per



Giuseppe Morandini

il presidente di Fondazione Friuli, inoltre, «è evidente che c'è la necessità sempre più attuale e sempre più impellente di una visione strategica di ampio respiro e per questo ritengo che sia sempre più importante la qualità e la quantità delle nostre relazioni internazionali e questo con l'obiettivo di valorizzare la competitività dei territori». Soffermandosi poi sulla situazione economica del Friuli Venezia Giulia, Morandini sottolinea che «siamo in possesso di un comparto produttivo di tutto rispetto e che si sta non solo difendendo ma sta reggendo a pieno merito il confronto con i mercati internazionali che vivono, soprattutto a causa della crisi energetica scatenata dalla guerra in Ucraina. Insomma, le nostre realtà produttive hanno retto e stanno reggendo molto bene una congiuntura che, lo ripeto, ha creato gravi contraccolpi in vari settori. Pesiamo ad esempio agli aumenti delle materie prime e dei prezzi in generale, pensiamo anche forse soprattutto all'inflazione che ha messo in difficoltà molte famiglie anche della nostra regione». E per avvalorare questa sua visione prospettica, sia sulla congiuntura sia sul futuro, circa i pregi del nostro tessuto produttivo, Morandini ci tiene a sottolineare come le nostre imprese «hanno saputo fronteggiare con determinazione e senza smarrire, per così dire, il necessario entusiasmo la grave crisi energetica che poteva avere conseguenze ben più gravi. Ecco, tutto questo la dice lunga sui tanti meriti ascrivibili al nostro mondo produttivo e ai tanti imprenditori».

(d.p.)

SI PUNTA A UN EVENTO CON CADENZA ANNUALE

## «REGIONE FERTILE PER QUESTE INIZIATIVE»

L'ANALISI DI FILIPPO MALINVERNO (THE EUROPEAN HOUSE - AMBROSETTI) COORDINATORE DEL PROGRAMMA DI ODF. «IL FORUM PUNTA A DARE CHIAVI DI LETTURA»

» DOMENICO PECILE

«Per me il Friuli Venezia Giulia è una sorta di seconda casa, anche perché ho studiato a Gorizia. E quindi partire con un progetto che ha grandi e legittime ambizioni non può che rendermi felice. Questa è una regione fertile, e non soltanto dal punto di vista produttivo, e quindi un luogo ideale per realizzare questa iniziativa». È questo l'esordio di **Filippo Malinverno**, coordinatore del programma Open Dialogues for Future (Odf), voluto dalla Camera di commercio di Pordenone-Udine come rappresentante di The European House Ambrosetti. «Ho accolto entusiasticamente l'invito del presidente Da Pozzo – aggiunge Malinverno – sia perché le sue parole sono state stimolanti ("il biennio 2020-2022 ha portato alla luce il susseguirsi di crisi e sfide senza precedenti per la comunità mondiale... Per questo abbiamo voluto questo forum, per riflettere sulle grandi questioni e capire come affrontare le prossime sfide in maniera vincente", aveva detto tra l'altro il presidente della Cciaa) e ci hanno convinto che si tratta di una collaborazione che avrà futuro, sia perché ha posto il Friuli al centro del dibattito sulle strategie future».

«IL FVG È UNA REALTÀ ALTAMENTE INDUSTRIALIZZATA ED ESPOSTA AI MERCATI ESTERI E QUINDI È UN LUOGO ECCEZIONALE PER AFFRONTARE QUESTIONI COME QUESTE»

Da tempo The European House Ambrosetti analizza queste tematiche, sia per le aziende sia in chiave organizzativa di eventi in zone ritenute strategiche, come appunto il Fvg. «Anche per me – è ancora il suo pensiero – creare una piattaforma per parlare non soltanto di impatti geo politici ma di ricadute concrete dei medesimi sugli operatori economici è un argomento di grandissima attualità. E il Fvg, come accennato, è una realtà altamente industrializzata ed esposta ai mercati esteri e quindi è un luogo eccezionale per affrontare questioni come queste». Nessuna pretesa, da parte sua, di mandare a casa i partecipanti alla due giorni con la ricetta in tasca. «Partiamo da Udine – insiste – con un grande evento che ci proietterà a livello nazionale, ma sono convinto che in seguito potremo avere an-



Filippo Malinverno

che ambizioni internazionali. Questo forum punta a offrire strumenti a imprese, ma anche a semplici cittadini, e nuove chiavi di lettura». Proprio per questo motivo la Cciaa ha l'ambizione, condivisa ovviamente da Malinverno, di creare uno strumento di riferimento per tutte le aziende soprattutto quelle che operano all'esterno. «E non sarà – ribadisce – una iniziativa-spot, perché questo evento avrà seguito anche neri prossimi anni e si consoliderà». Ma sia chiaro che quando si parla di realtà produttive industriale del Fvg, aggiunge, «è chiaro che, come nel resto del nostro Paese, parliamo di piccole e medie realtà che, tuttavia, partecipano a filiere industriali di caratura mondiale. Ecco, io sono convinto che queste realtà industriali diffuse su tutto il territorio nazionale, sappiano leggere la realtà, l'esistente ma soprattutto i cambiamenti. Certamente l'obiettivo di questo forum, e giova ripeterlo tante volte, vola alto, ma è un'ambizione legittima. Noi vogliamo offrire una chiave di lettura alla complessità, una chiave di lettura aggiornata e innovativa della realtà, tra rischi e opportunità». E secondo Malinverno non va dimenticato il grande spazio che il forum dedicherà ai giovani. «Il programma – dice ancora – è stato disegnato su due piani: la prospettiva macro e quella micro. Nel corso della prima giornata affronteremo tematiche macroscopiche (futuro a tutto tondo e investimenti sostenibili); nel secondo vedremo come le aziende devono sapere adattarsi a questi trend. Parleranno **Illy, Fantoni, D'Agostino e Benedetti**. Poi, nel pomeriggio, spazio ai giovani per capire come vivono il futuro in chiave geo economica e geo politica. Parleremo di istruzione, di abbandoni scolastici. Approfondiremo il perché del basso tasso in Italia di laureati. Ma vedremo come in tutto questo si può incastare il Pnrr. Qualche anticipazione? «Sarà data la parola – rivela – all'esperienza di giovani che stanno trasformando il loro ambito lavorativo. Insomma, esperienze dirette come quella di **Cecilia Sala**, giornalista, oppure di **Francesca Nonino**, tanto per citare due esempi del come affrontare le sfide del lavoro in modo innovativo».

VERSO LE NUOVE "FRONTIERE" CHE SI DELINEERANNO

## IL NORDEST DAVANTI ALLA SFIDA DELLA NUOVA GLOBALIZZAZIONE

ARDUINO PANICCIA (ASCE) SARÀ UNO DEI PROTAGONISTI DEL PRIMO CONVEGNO. SI PARLERÀ DELLA NASCITA DI UN NUOVO ORDINE MONDIALE E DELLE CONSEGUENZE DELLA GUERRA

**Arduino Paniccia** è analista di strategia militare e di geopolitica, presidente e fondatore di ASCE, Scuola di Competizione Economica Internazionale. Sarà uno dei protagonisti del primo panel di *Open Dialogues*, l'evento organizzato dalla Cciaa Pn-Ud in cui si analizzeranno le conseguenze della guerra in Ucraina e la nascita di un nuovo ordine mondiale.

**Che valore ha un evento come questo?**

Un valore molto forte e innovativo perché non si discuterà solo di guerra o di scenari futuri, ma si parlerà in modo concreto e operativo del ruolo delle aree geografiche, in particolare quella del nord est, che ha davanti a sé sfide aperte come il conflitto ucraino e la nuova globalizzazione. Tali questioni non possono essere affrontate solo da grandi potenze o da multinazionali, perché riguardano tutti da vicino: è quindi importante avere linea strategica, obiettivi e alleanze soprattutto per chi si trova al confine come il FVG. È già successo con la guerra



Arduino Paniccia

in ex Jugoslavia, che peraltro aveva tutt'altre dimensioni, ma adesso si assiste ad una mutazione genetica della globalizzazione avviata nell'ultimo trentennio.

**Quindi il FVG può essere baricentro di tali strategie?**

Senza dubbio. E non solo per la posizione di vicinanza al conflitto e a tutta l'area balcanica, ma anche per il tessuto di piccole medie imprese che garantiscono grande flessibilità e capacità di adattamento: non a caso l'UE guarda al FVG come territorio di forte innovazione. Durante il convegno ne metteremo in evidenza i punti di forza,

con l'obiettivo di creare una vera e propria "dottrina" del futuro operativo del Friuli Venezia Giulia e del nord Adriatico, cercando di passare dalla visione locale ad una globale in cui l'iniziativa non sia lasciata solo alla capacità delle imprese o dei singoli, ma provenga da una strategia di area vera e propria. Solo così il territorio diventa protagonista della crescita.

**Passando dal locale al globale: in che momento siamo del conflitto in Ucraina?**

Ci sono due eventi che possono delineare nuovi scenari: le dichiarazioni del ministro cinese Wang Yi e la visita del presidente Biden a Kiev. È la prima volta che la Cina si sbilancia in modo così deciso verso la trattativa, dopo mesi in cui è rimasta in ombra, mentre la visita di Biden rappresenta un nuovo netto schierarsi degli USA con l'Ucraina. Gli Stati Uniti ribadiscono in modo chiaro la posizione della Nato in un momento molto delicato, dopo mesi di logoramento del morale di tutti gli ucraini. D'altra parte, c'è cautela ed attesa da parte degli Usa per capire se la Cina ha reale volontà di andare verso una trattativa e di avanzare delle proposte concrete.

**Qual è il ruolo dell'Unione Europea?**

Sarebbe bello avere una voce europea unica e forte, ma è difficile che accada: è un problema storico e strutturale dell'Unione che non ha un corpo diplomatico unico, forze armate o sicurezza condivise, ma agisce su base volontaristica dei vari capi di stato. Significa che lo sviluppo futuro dipenderà dalla capacità delle singole aree di svolgere il proprio ruolo che, seppur in dimensioni limitate, può essere davvero importante dal punto di vista dei rapporti, delle mediazioni, dell'economia e dell'operatività alla luce delle nuove "frontiere" che si delineeranno.

L'UE GUARDA AL FVG COME TERRITORIO DI FORTE INNOVAZIONE

**Meloni è andata a Kiev. L'Italia potrebbe ritagliarsi un ruolo diverso?**

L'apertura di nuove prospettive per il nord est vale anche per il ruolo dell'intero paese, basti pensare che si parla già di Italia come hub energetico europeo. Un secondo aspetto a mio parere di interesse nazionale è il rapporto con la Turchia per cui dobbiamo riacquistare un ruolo centrale come completamento di azione sull'area orientale.

Francesca Gatti

2 \_ 3 - marzo  
2023 -

con la direzione scientifica  
di **Federico Rampini**  
- programma

**INFORMAZIONI**

Segreteria  
organizzativa  
+39.0432.273538  
+39.0432.273508

**SEDE DELL'EVENTO**

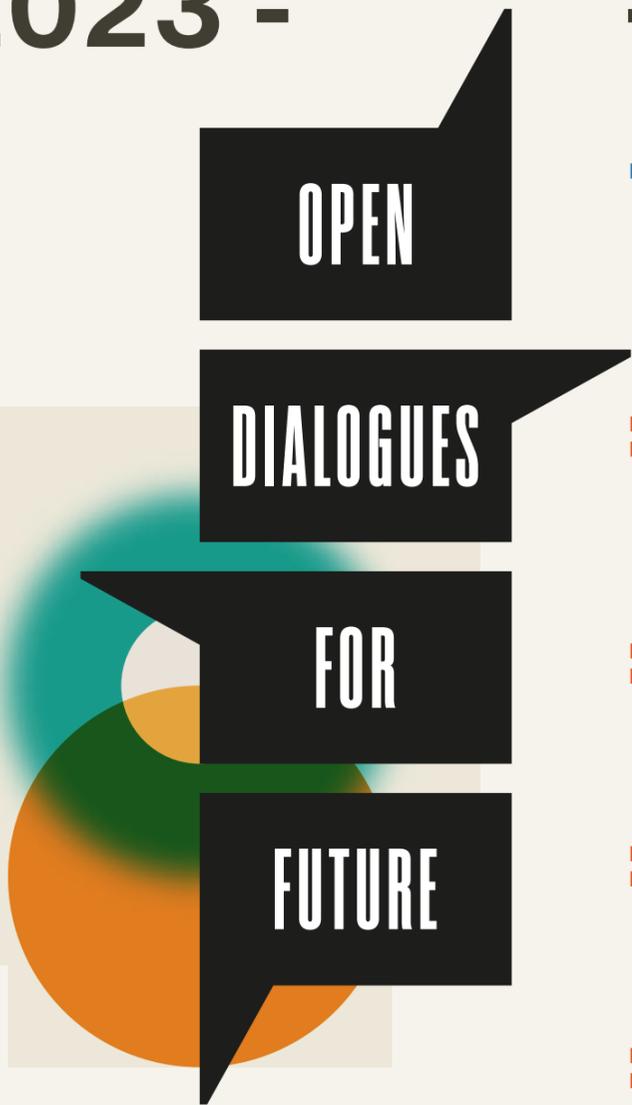
Camera di Commercio  
di Pordenone-Udine  
sede di Udine  
INGRESSO  
da Piazza Venerio, 8

INGRESSO LIBERO  
ISCRIZIONE NECESSARIA  
TRAMITE MODULO  
SUL SITO

www.opendialogues.eu  
Pulsante Iscriviti!  
oppure inquadrando  
con la fotocamera  
dello smartphone  
questo Qr code



1<sup>a</sup> edizione  
- udine



Esperti internazionali,  
imprenditori e personalità,  
in una due-giorni  
di incontri e dibattiti che  
ci aiuterà a capire come  
cambiano (e ci cambiano)  
gli assetti politico-economici  
mondiali. Oggi e per  
il prossimo futuro.



in collaborazione con



con il sostegno della



con il patrocinio di



Comune di Udine

**GIOVEDÌ 2 MARZO 2023**

Moderatrice: *Silvia Boccardi* - Will Media; SkyTG24

- h 09:30** **Saluti di benvenuto**  
*Giovanni Da Pozzo*  
Presidente, Camera di Commercio Pordenone-Udine  
*Antonio Tajani*  
videomessaggio del Ministro degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale  
*Pietro Fontanini*  
Sindaco di Udine  
*Andrea Prete*  
Presidente, Unioncamere
- h 10:00** **SVILUPPI E DINAMICHE**  
**h 11:30** **DI UN NUOVO ORDINE MONDIALE**  
*Arduino Paniccia*  
Presidente, ASCE Scuola di Competizione Economica Internazionale  
*Orietta Moscatelli*  
Caporedattrice Esteri, Askanews; Analista, Limes  
*Gilles Gressani*  
Direttore, Le Grand Continent;  
Presidente, Groupe d'étude géopolitiques
- h 12:00** **DOVE VA L'EUROPA:**  
**h 13:00** **ORIENTE O MEDITERRANEO?**  
*Federico Rampini*  
Editorialista, Corriere della Sera  
*Antonio Zanardi Landi*  
Ambasciatore dell'Ordine di Malta presso la Santa Sede; già Ambasciatore d'Italia in Russia  
*Paolo Petziol*  
Presidente, Associazione Mitteleuropa
- h 14:30** **LA GLOBALIZZAZIONE IN CRISI:**  
**h 15:45** **RE-SHORING O FRIEND-SHORING?**  
*Federico Rampini*  
Editorialista, Corriere della Sera  
*Carlo Altomonte*  
Professore Associato di Economics, Università Bocconi  
*Carmine Porello*  
Responsabile Delegazione di New York, Banca d'Italia
- h 16:15** **VERSO UN CAPITALISMO A "ZERO EMISSIONI":**  
**h 17:30** **RIPENSARE I MODELLI DI SVILUPPO PER UN'ECONOMIA SOSTENIBILE**  
*Silvia Merler*  
Direttrice ESG e Policy Research, Algebris Investments - VC  
*Stefano Pontecorvo*  
Principal Expert, The European House-Ambrosetti; già Senior Civilian Representative della NATO in Afghanistan  
*Ana Nacvalovaite*  
Research Fellow presso il Kellogg College, Università di Oxford  
*Lorenzo Fioramonti*  
Direttore, Institute for Sustainability, Università del Surrey; già Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - VC

**VENERDÌ 3 MARZO 2023**

- h 09:30** **Saluti**  
*Massimiliano Fedriga*  
Presidente, Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
- h 09:45** **ADATTARE I BUSINESS AL CAMBIAMENTO TRA INNOVAZIONE,**  
**h 13:00** **TECNOLOGIA E NUOVE COMPETENZE**  
*Federico Rampini*  
Editorialista, Corriere della Sera
- SCENARIO**  
*David Gram*  
Co-Fondatore di Diplomatic Rebels; già Direttore per l'Innovazione, LEGO  
*Carl Benedikt Frey*  
Oxford Martin Citi Fellow e Direttore del programma Future of Work, Università di Oxford  
*Paola Pisano*  
Docente di Gestione dell'Innovazione, Università di Torino; già Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione
- h 11:30** **Parola alle Imprese, con l'introduzione del Presidente della Fondazione Friuli**  
**h 13:30** **Giuseppe Morandini**  
**RELATORI**  
*Gianpietro Benedetti*  
Presidente e Amministratore Delegato, Danielli  
*Zeno D'Agostino*  
Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale  
*Paolo Fantoni*  
Presidente, Fantoni  
*Riccardo Illy*  
Presidente di Polo del Gusto, Gruppo Illy
- h 14:30** **Ex Chiesa di San Francesco**  
**h 16:00** **YOUTH EMPOWERMENT:**  
**IL RUOLO DEI GIOVANI NELL'ITALIA DI OGGI E DI DOMANI**  
*Luciano Monti*  
Docente di Politiche dell'Unione Europea, LUISS Guido Carli; Coordinatore Scientifico, Fondazione Bruno Visentin  
*Cecilia Sala*  
Giornalista, Il Foglio; autrice e voce del podcast "Stories"  
*Francesca Bardelli Nonino*  
Responsabile comunicazione web, Nonino Distillatori  
*Federica Tremolada*  
Managing Director Southern and Eastern Europe, Spotify
- h 16:15** **Intervento istituzionale**  
*Luca Ciriani*  
Ministro per i rapporti con il Parlamento
- h 16:30** **Saluti conclusivi**  
*Federico Rampini*  
Editorialista, Corriere della Sera  
*Giovanni Da Pozzo*  
Presidente, Camera di Commercio Pordenone-Udine



I DATI DEL CENTRO STUDI DELLA CCIAA PN-UD

# CORRIERI E SERVIZI POSTALI: AUMENTO ESPONENZIALE

IL SETTORE DEI TRASPORTI HA RETTO ALL'URTO DELLE CRISI. IL LOCKDOWN SPUNTO PER L'EMERSIONE DI NUOVI SERVIZI: UN MERCATO, QUELLO DEI CORRIERI, CHE HA FATTO REGISTRARE UN + 278% DI ADDETTI

» LISA ZANCANER

Tra i tanti settori in crisi, quello dei trasporti, nonostante un lieve calo, regge ancora. È questa la fotografia che emerge dall'elaborazione fatta dal Centro studi della Camera di Commercio di Pordenone-Udine sui dati di Infocamere. Tutti dati che sono stati considerati al netto delle cancellazioni d'ufficio, ovvero cancellazioni amministrative e volute, che non costituiscono un fenomeno economico e non sono legate a una crisi del settore. Scorrendo i numeri, appare evidente la crescita esponenziale dei servizi postali e delle attività dei corrieri. Nonostante in Fvg siano registrate al 31 dicembre 2022 solamente 29 sedi d'impresa per questi servizi, la crescita rispetto al 2019 è del 42,9%. Se si considera che nell'arco dell'ultimo decennio, la variazione di servizi postali e corrieri ha registrato un +34,8%, è chiaro che a fare la differenza sono stati gli anni di pandemia. I prolungati lockdown, infatti, hanno costretto i cittadini a casa e il ricorso agli acquisti online, con conseguente consegna dei prodotti da parte di questi servizi, ha visto un aumento senza precedenti. Facendo una considerazione sul numero delle imprese, 29 appunto, ad aumentare non è stato tanto il numero di sedi, quanto la dimensione media delle imprese stesse.

Questo emerge se si guarda alla crescita del numero degli addetti che, tra il 2019 e il 2022, ha segnato un incredibile +169,2%. ma questo fenomeno, per chi forse aveva previsto un mercato in espansione, è ancora più marcato se si guarda alla crescita degli addetti tra il 2012 e lo scorso anno, che è del 278,4% con un totale (al 31/12/2022) di 280 addetti.

**COMPLESSIVAMENTE,  
AL 31 DICEMBRE 2022, IL TOTALE  
DI IMPRESE DEDICATE  
AI TRASPORTI IN FVG È DI 2.410  
E LA VARIAZIONE TOTALE SI  
ATTESTA APPENA AL MENO 2,3%**

Tra tutte le tipologie di trasporto e dei relativi addetti, decisamente servizi postali e corrieri sono quelli con i numeri più alti, mentre, ad esempio, rimane stabile il trasporto aereo, con 3 sedi d'impresa in Fvg e un lieve calo, pari all'1,5%, degli addetti totali tra il 2019

e il 2022. Reggono anche i trasporti terrestri e mediante condotte e le attività di supporto ai trasporti legate alle infrastrutture e alla movimentazione di merci e passeggeri, rispettivamente con un +1,3% e 4,9% di aumento di imprese rispetto al 2019. In calo, invece, il trasporto di merci su strada che registra una perdita di imprese del 6,7%, al netto delle cancellazioni d'ufficio. La stessa lettura va data per il -17,1% di perdita di imprese dedicate al magazzino e custodia. In questo caso, però, a differenza del trasporto merci su strada che vede un lieve incremento, pari all'1%, nel numero di addetti totali, il settore magazzino e custodia, invece, registra un calo di addetti del 3,4%. Complessivamente, al 31 dicembre 2022, il totale di imprese dedicate ai trasporti in Fvg è di 2.410 e la variazione totale si attesta appena al meno 2,3%. Infine, sul fronte dei trasporti, pare ci sia ancora molto lavoro da fare in regione. A dirlo è l'European Regional Competitiveness Index che, attraverso oltre 70 indicatori, misura la capacità di una regione di offrire un ambiente attraente per imprese e cittadini. Ebbene, per la dimensione "Infrastrutture", ovvero l'accessibilità via strada e via treno e collegamenti ferroviari ad alta velocità, il Fvg ha ottenuto un punteggio di 38 su 100, a fronte di una media italiana di 46 ed europea di 50.

## VARIAZIONE % ADDETTI TOTALI AL 31.12.2022 DEL SETTORE TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO



Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati INPS.

LE NUOVE TENDENZE, LE PROBLEMATICHE, IL FUTURO

# E-COMMERCE E CARO BENZINA, COSÌ È CAMBIATA LA LOGISTICA

LO SHOPPING ONLINE HA FATTO DA TRAINO PER ACQUISIZIONE DI NUOVI IMMOBILI MA A PESARE SUL COMPARTO È ANCORA LA CARENZA DI PERSONALE E LA CONSEGNA RITARDATA DI NUOVI VEICOLI

» EMANUELA MASSERIA

Quali sono le attuali problematiche del settore trasporti? Qual è stato il ruolo dell'e-commerce negli ultimi anni? A rispondere sono tre referenti di altrettante realtà friulane. **Luca Ceccarelli**, presidente di Ceccarelli Group, (azienda con sedi a Udine e Trieste e poli logistici a Tolmezzo e a Pradamano), tra le questioni spinose cita «sicuramente l'esplosione dei costi, anche se nel nostro settore i rincari di gas e luce sono limitati. La nostra fonte di spesa più rilevante sono i carburanti, pesano all'incirca per il 30 per cento sulle uscite. Poi possiamo menzionare l'aumento dei prezzi dei veicoli nuovi, (con tempi di consegna che ormai si aggirano attorno ai 18 mesi), i materiali di consumo, la carenza di personale viaggiante



Luca Ceccarelli

ma anche di operatori di magazzino e di personale impiegatizio. Il cruccio maggiore sono i magazzinieri. Ad ogni modo - conclude - le problematiche rispetto a 5 anni fa non sono cambiate». Per quanto riguarda l'impatto dell'e-commerce, Ceccarelli riporta che «per noi trasportatori è un settore che non impatta dal punto di vista del lavoro. Sul fronte della logistica invece, la sua crescita durante il periodo pandemico e della ripartenza ha generato un aumento di flussi e di richiesta non indifferente che sta cambiando un po' gli

scenari del settore logistico. L'acquisizione di immobili dedicati alla logistica nel 2022 ha registrato un +55 per cento. L'e-commerce - conclude Ceccarelli - è parte di un traino di richiesta sia di spazi che di fornitori logistici».

**Massimo Masotti**, capogruppo del settore Trasporti in Confindustria Udine e titolare della Masotti Srl su questi temi invece argomenta:



Massimo Masotti

«Con la pandemia ci sono stati dei cambiamenti sostanziali, il commercio si è spostato sempre di più su internet. L'impatto sulla mia azienda è stato limitato, anche se mi spiace per le altre categorie che invece hanno subito gli effetti negativi di questa situazione. L'esplosione dell'e-commerce è stata molto rapida e ciò non permette ancora di comprenderne a pieno l'impatto. Pensiamo ad esempio solo alle conseguenze ambientali, al traffico, all'inquinamento. D'altra parte, questi cambiamenti

hanno generato anche la crescita di determinate attività, come nel caso delle consegne. Noi non possiamo che vedere tutto questo positivamente anche se, quando si parla di fenomeni nuovi, è chiaro che saranno necessari dei correttivi».

## I CARBURANTI PESANO ALL'INCIRCA PER IL 30 PER CENTO SULLE USCITE DELLE AZIENDE FRIULANE

**Claudio Macorig** è invece presidente del Consiglio di gestione di Aster Coop, società cooperativa che dagli anni '90 opera sull'intero territorio nazionale, gestendo prevalentemente attività di logistica industriale. Dal suo punto di vista risponde così: «Abbiamo riscontrato forti aumenti dei prezzi dell'energia e del gasolio. Attualmente non ci sono certezze, speriamo di superare il momento critico. Stiamo cercando di trovare formule che non prevedano costi diretti in termini di energia. Per il futuro stiamo già ragionando, considerando gli aumenti attuali dell'inflazione, anche per i rinnovi contrattuali, anche se è difficile, in questo quadro incerto, stabilire delle tariffe. Dobbiamo anche considerare che ci sono settori che tirano e altri che sono fermi. Nel complesso la nostra posizione è attendista, con prospettive di una maggiore stabilità a medio termine e di una tendenza ai rialzi nel breve periodo». Macorig, in merito all'influenza dell'e-commerce conclude: «Strategicamente ci stiamo muovendo su linee di indirizzo che conducano a un incremento di fatturato. In questo contesto abbiamo pensato di rivolgerci, in futuro, ad hub esterni che gestiscono l'e-commerce».



Claudio Macorig

## LE NUOVE FRONTIERE DEL LAVORO

### ESOTERYA CAFÈ

## NON SOLO BAR MA ANCHE PUNTO DI RITIRO E SPEDIZIONE PACCHI

Da bar, caffetteria e fast food, con una proposta di piatti combinati caldi e freddi, proteici, panini e dessert, al diventare, anche, un punto di ritiro e spedizione pacchi, il passo è stato breve. L'Esoterya Café di Codroipo (via Circonvallazione Sud 80) è aperto da circa sei anni e da oltre un anno offre anche il servizio "fermo" pacchi. Una scelta che la titolare, **Stefania Lucherini**, ha fatto con l'obiettivo di aumentare il volume dalla clientela: «Vista la nostra posizione poco centrale, ho pensato fosse una scelta utile per garantirci maggiore visibilità, ma allo stesso tempo, anche un ottimo modo per dare alla clientela un servizio in più, e senz'altro utile». E infatti, dopo una prima fase di rodaggio, c'è stato un costante crescendo, tanto da farle dire che ad oggi: «Abbiamo un buon flusso di pacchi sia in entrata che uscita». Una scelta, dunque, che rifarebbe ancora, considerando anche il fatto - non trascurabile - che non crea particolari problemi gestionali, ma anzi, ha ribadito ancora una volta, «è un buon servizio fornito ai clienti e capace di creare fidelizzazione».



All'Esoterya Café è possibile ritirare e spedire qualsiasi pacco ma senz'altro, al momento, come la stessa titolare ha spiegato, vanno per la maggiore Amazon

e Vinted. Che si tratti dell'uno o dell'altro, e quindi di ricevere o spedire, la modalità è analoga: «Quando vengono per spedire hanno già un codice a barre che gli è stato fornito dal sito. A quel punto, ricevuto da parte mia il codice, il corriere sa che deve passare per il ritiro. Al contrario, per la consegna, mi occupo di scaricarlo, scannerizzo il codice e il cliente sa che il pacco è da me e che può passare per ritirarlo». Una manciata di minuti e il tutto è fatto.

Eleonora Cuberli

### LA ZEBRETTA DI MARTIGNACCO

## PIONIERI DEL DELIVERY DA ORMAI 10 ANNI

**Michele Recchia**, titolare de La Zebretta di Martignacco (via Spilimbergo 246), non ha dubbi: «Lo rifarei subito. Infatti in questo periodo sto ampliando anche ad altri corrieri». Il riferimento è alla scelta, fatta ormai 10 anni fa, un paio di anni dall'apertura, di far diventare il suo negozio anche punto di ritiro e spedizione di pacchi. Una scelta senz'altro lungimirante, la sua, presa quando l'e-commerce non permeava ancora in maniera così importante il mercato: «Ho sfruttato le potenzialità dello strumento», invece di subirlo, ha raccontato. Con questa decisione «il cliente che compra sull'e-commerce passa per il ritiro e, spesso, capita che si fermi per un caffè oppure per giocare la schedina o ancora comprare quel quaderno che gli mancava».

La sua Zebretta infatti in 150 metri quadrati offre servizi di cartoleria, tabaccheria, ricevitoria, edicola e caffetteria. Dopo 10 anni come "punto giacenza" «giriamo moltissime spedizioni, siamo sull'ordine delle 100-150 al giorno, tra partenze e arrivi; tanto che ho quattro scaffali dedicati solo per questo». Certamente per gestire una tale mole di pacchi sono fondamentali due cose: lo spazio, e non a caso ha un magazzino di 100 metri quadrati, e una perfetta organizzazione a fronte di due sole persone al lavoro ogni giorno: «Siamo un'attività a conduzione familiare e per gestire tutto al meglio ci siamo dovuti organizzare a dovere. Per farlo abbiamo puntato alla digitalizzazione in modo tale da semplificare il lavoro». In questo modo la gestione di una tale mole di pacchi risulta veloce e non limita in alcun modo tutti gli altri servizi forniti che, a loro volta, nel limite del possibile, sono stati digitalizzati.



(e.c.)

### DA IRVANA GIOCHI

## IL CIRCUITO "ONLINE" HA AUMENTATO I CLIENTI

Quello di ritirare ciò che si è acquistato online, nella giornata preferita, e all'orario desiderato, è un servizio che sta trovando sempre maggiore diffusione all'interno di attività commerciali che si occupano anche di tutt'altro. Un'offerta senz'altro apprezzata dai consumatori e che consente agli esercenti di aumentare il volume della clientela, la quale in molte circostanze da potenziale diventa reale. È il caso di "Irvana Giochi", in via Colugna 13/C, a Udine. Si tratta di una tabaccheria, fornita pure di articoli per fumatori, dove è possibile anche giocare al Gratta&Vinci, oppure a Lotto e Superenalotto, oltre che alle slot machine. All'interno, inoltre, gli avventori possono effettuare ricariche telefoniche, pagare con Pago PA, bollettini, multe e il bollo auto. Da quando il titolare, **Gabriele Bolzicco**, ha rilevato l'attività a giugno 2021, ha deciso subito di diventare anche punto per il ritiro e la spedizione di pacchi (Ups, Poste Italiane, Bartolini, Amazon, Ebay, Fermopoint...). Anche il signor Bolzicco, come diversi colleghi, ha deciso di entrare a far parte di questo "circuitto" con un chiaro obiettivo: aumentare il flusso della clientela e così è stato. «Si lavora quasi di più con i pacchi che con le sigarette», ha scherzato. Ribadendo poi i «riscontri assolutamente positivi» ha anche ricordato come, a prescindere dal fatto che, inevitabilmente, un maggiore numero di persone aumenta il volume d'affari di tutti gli altri servizi offerti, anche il ritiro e spedizione «porta un guadagno». Per ciascun pacco l'attività riceve dai 20 ai 40 centesimi, una cifra che non incide sul cliente finale ma che porta, quando si ragiona sui grandi numeri, un'entrata in più anche ai negozi fisici del territorio.



(e.c.)

AL VIA IL SECONDO TEST CHE COINVOLGERÀ UN MAGGIOR NUMERO DI CITTADINI

# ARRIVA QrFvg CARBURANTE, LA NUOVA APP

NELLA TARDA PRIMAVERA IL DEBUTTO PER LA TESSERA DIGITALE. TERMINATO CON SUCCESSO IL PRIMO TEST CHE HA COINVOLTO 55 DISTRIBUTORI. ECCO COME FUNZIONERÀ

» ANTONELLA LANFRIT

Debutterà in tarda primavera QrFvg Carburanti, la nuova App/ tessera digitale per poter accedere al carburante agevolato presso le pompe del Friuli Venezia Giulia. È appena terminato con successo il primo test volto a verificare che tutto il sistema funzioni perfettamente. Ha coinvolto 55 distributori e un numero ristretto di dipendenti di una società regionale. Ora è ai nastri di partenza il secondo test che coinvolgerà il doppio dei distributori e un numero più cospicuo di cittadini, in modo da validare definitivamente la formula che sostituirà la tessera plastificata che da molti anni ormai accompagna i cittadini del Friuli Venezia Giulia, anche se la smart card non andrà definitivamente in pensione, perché potrà continuare ad essere utilizzata scadendo solo dopo due anni di "sonno".

Al nuovo sistema si accederà tramite il portale della tessera digitale, possibile con Spid o Cie. Eseguendo l'accesso saranno presentate le quattro funzioni del portale dedicate ai cittadini: con la funzione «Le tue tessere» si potrà visualizzare e attivare la tessera; con «Dispositivi attivi», si visualizzerà l'elenco dei dati di riferimento dei dispositivi del cittadino sui quali è stata installata l'App; con «Visualizzazione rifornimenti» si potrà avere una visione dei "pieni" effettuati nel corso degli ultimi sei mesi. La «Mappa dei punti vendita» fornirà l'elenco delle pompe con gli impianti che hanno attivato il rifornimento con tessera digitale. Un segnalino verde indicherà anche quelli che riportano i prezzi applicati per benzina e diesel base.

Per attivare la tessera si dovrà entrare sulla funzione «Le tue tessere» e l'operazione richiederà solo qualche minuto. A quel punto si potrà scaricare l'App Carburanti, da comuni store Android o Ios ricercando QrFvg, che permetterà la visualizzazione del QRcode. In alternativa, questo potrà essere stampato direttamente dal portale.

Al primo avvio l'App richiederà la lettura dell'informativa per il trattamento dei dati personali. In seguito, chiederà la definizione e



la conferma di un Pin a 6 cifre che sarà utilizzato in futuro dopo il primo accesso tramite Spid o Cie. Con tale primo accesso, infatti, la tessera digitale sarà abbinata al cittadino. Successivamente, se sarà eseguito un accesso nel corso degli ultimi tre mesi, per accedere all'App sarà sufficiente l'inserimento del Pin.

## AL NUOVO SISTEMA SI ACCEDERÀ TRAMITE IL PORTALE DELLA TESSERA DIGITALE, POSSIBILE CON SPID O CIE

Se all'atto dell'attivazione della tessera digitale si dovessero riscontrare imprecisioni riguardanti dati personali o dell'autoveicolo, occorrerà fare riferimento agli uffici delle Camere di Commercio. Essi, infatti, resteranno attivi perché all'ente camerale bisognerà continuare a rivolgersi per la richiesta di una nuova domanda di contributo o per qualsiasi variazione riguardante la tessera esistente.

I NUMERI DELLA CCIAA

## QUASI 150 MILA NUOVE TESSERE IN QUATTRO ANNI

Sono numeri tutt'altro che limitati quelli che riguardano il lavoro attorno alle tessere per il carburante agevolato Fvg che quotidianamente svolgono gli uffici dedicati delle Camere di Commercio. Rinnovi, duplicati, reset, cambio di targa o residenza: sono innumerevoli gli interventi necessari. La Camera di Commercio di Pordenone e Udine tra il 2019 e il 2022 ha così effettuato complessivamente 291.364 azioni sulle tessere per lo sconto carburante. Per esempio, in quattro anni in provincia di Pordenone sono state rilasciate 51.887 nuove tessere, con un andamento altalenante: quasi 13mila nel 2019; poco più di 9.500 nell'anno nero del Covid, il 2020; oltre 11.700 nel 2021 e addirittura 17.697 l'anno scorso. In provincia di Udine le nuove tessere in quattro anni sono state 91.602, anche in questo caso con un vero e proprio boom nel 2022, quando ne sono state rilasciate 27.294. Nel 2019 erano state 18.949, nel 2020 erano salite a 23.579 per ridiscendere a 21.780 nel 2021.

Sono importanti anche i numeri legati all'erogazione di duplicati causa danno, furto e smarrimento. In provincia di Pordenone in quattro anni si sono avuti 7.356 casi; in provincia di Udine 21.559, con un andamento anno per anno che si ripete per quantità. A Udine, per esempio, i furti o gli smarrimenti sfondano i 5mila casi l'anno, a Pordenone si attestano tra i 1500 e i 1800, con la sola eccezione del 2019 quando sono arrivati a 2.238. Gli interventi sulle tessere per la variazione di targa sono stati 13.077 a Pordenone, nel quadriennio, e 29.386 a Udine. A.L.

CONFCOMMERCIO A FIANCO DELL'INIZIATIVA

## DISTRETTI DEL COMMERCIO, AL VIA L'OPERATIVITÀ

Distretti del commercio e strategie di sviluppo: la Confcommercio provinciale di Udine ha chiamato a raccolta agli inizi di febbraio i sindaci e i rappresentanti istituzionali dei Comuni coinvolti nei progetti di aggregazione, assieme ai referenti dei mandamenti territoriali dell'associazione di categoria e Regione Fvg con l'assessore alle attività produttive. Insieme, per confermare la disponibilità della Confcommercio, con la sua Terziaria Cat, nei confronti dei Comuni capofila, per agevolare da diversi punti di vista l'operatività dei percorsi di distretto. Il presidente **Giovanni Da Pozzo** e il suo vice **Fabio Passon**, che ha seguito personalmente tutto



il percorso di costituzione dei distretti, hanno esortato i Comuni a «usare la Confcommercio, per facilitare la messa in atto dei vostri progetti: siamo disponibili - hanno ricordato - ad assumere, per chi lo vorrà, il ruolo di manager di Distretto, sobbarcandoci, con la competenza degli uffici, la parte amministrativa dei percorsi

e fungendo da punto di riferimento sia tecnico sia contenutistico e di condivisione di idee». Il presidente Da Pozzo ha ringraziato la Regione per l'attenzione sempre dimostrata per le esigenze dell'economia e la tempestività delle azioni messe in campo. L'assessore regionale ha quindi rimarcato quanto la risposta ricevuta a oggi in tema Distretti sia stata più che positiva, con un ampio numero di Comuni che ha sottoscritto protocolli di intesa per la loro creazione. La Regione, ha ribadito l'assessore, ha stanziato una prima tranche di 6 milioni di euro per sostenere le progettualità presentate dai distretti.

Si è passati infine al dibattito e la parola è andata ai referenti dei Comuni capofila, che hanno evidenziato opportunità, richieste e necessità: da più parti è stata evidenziata l'importanza di concretizzare sinergie e sensibilizzare, da parte di categorie e istituzioni, le attività produttive del territorio a fare squadra per sviluppare i percorsi.

ACCORDO STRATEGICO

## CONFIDI FRIULI E MODEFINANCE A SUPPORTO DEL DIGITALE

Confidi Friuli, Intermediario finanziario vigilato ex art. 106 T.U.B., e Modefinance, Agenzia di Rating e azienda Fintech specializzata nella valutazione del rischio di credito, parte del gruppo TeamSystem, siglano un accordo strategico per accrescere la capacità digitale e facilitare l'accesso al credito alle imprese, grazie all'adozione di un sistema all'avanguardia per l'automazione di analisi e gestione del rischio, in ottica open finance.

«L'esperienza e la vicinanza di Confidi Friuli alle realtà del territorio si concretizzano nelle scelte di affiancamento nei servizi digitali, modernizzazione della gestione amministrativa e del credito - osserva il presidente di Confidi Friuli **Cristian Vida** -. Mettere a fattor comune e integrare l'automazione di processo propria della piattaforma Tigran, sistema integrato decisionale sviluppata da Modefinance, si riassume esattamente nell'ottica di una consulenza solida e a grande valore aggiunto, per permettere di analizzare e gestire in autonomia l'intera pratica di analisi e valutazione dell'ero-

gazione del credito. Minori costi, minori perdite di informazioni, maggiore rapidità di risoluzione, facilitando l'intera procedura».

«Siamo orgogliosi di comunicare questa partnership, che mette assieme capacità tecnologiche e di contatto col territorio, da sempre punto di riferimento per Modefinance - aggiungono **Mattia Ciprian**, co-fondatore e ceo di Modefinance, e **Stefano Bravo**, direttore generale di Confidi Friuli -. L'accordo e la crescente quota di imprese servite testimoniano la giusta direzione per



l'adozione di strumenti di Intelligenza Artificiale, automazione di processo e dati alternativi, anche per le imprese spesso non considerate, ma che costituiscono il cuore pulsante dell'economia reale».

Realtà non dissimili tra loro, seppur con un diverso background, Confidi Friuli e Modefinance, contribuiscono attivamente alla crescita delle Pmi, faro per un continuo miglioramento delle condizioni e delle possibilità offerte, in un territorio ricco di realtà di valore.

FINO AL 16 LUGLIO

# "INSIEME" PUNTA A 80 MILA VISITATORI

HA PRESO IL VIA LA MOSTRA A CASA CAVAZZINI CHE RACCONTA LA CAPACITÀ DELL'ESSERE UMANO NEL SAPERE VINCERE DISTANZE E SOLITUDINI ATTRAVERSO I LEGAMI E LE ALLEANZE

» GIADA MARANGONE

«Insieme» è il titolo della nuova Grande Mostra di Casa Cavazzini, voluta fortemente dal Comune di Udine, in collaborazione con l'associazione culturale «Comitato di San Floriano» aperta fino al 16 luglio. L'esposizione è costituita per un terzo da opere italiane e per due terzi da dipinti provenienti dall'estero mai esposti in Italia; coinvolge musei e collezionisti di otto paesi d'Europa (Austria, Croazia, Francia, Italia, Polonia, Spagna, UK e Ungheria), grazie a rinomate collaborazioni, fra gli altri, del Belvedere di Vienna, del Petit Palais e del Musée Carnavalet di Parigi, ma anche di Palazzo Pitti a Firenze e del MART di Rovereto, della Royal Academy of Arts di Londra e del Teatre Museu Dalí di Figueres.

Insieme è soprattutto un viaggio, un dramma teatrale intenso dedicato alla condizione umana, in particolare a quei legami che fanno vivere, alla passione

con cui tentiamo di superare solitudini e distanze, un'alleanza nel segno della bellezza e della ripartenza, un percorso che fa riscoprire le quattro esperienze fondamentali di contatto della vita: con sé stessi, con l'altro, con il Creato e con Dio.

La mostra è realizzata grazie al sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, di PromoturismoFvg, della Fondazione Friuli e della Camera di Commercio di Pordenone-Udine.

La curatela è affidata a **Don Alessio Geretti**, che da anni organizza mostre con grandi nomi a Illegio in Friuli.

«La mostra Insieme è anzitutto una splendida meditazione sulla necessità di saper vincere distanze, conflitti e solitudini – le parole di Don Geretti – incontrandoci e stabilendo legami che resistano una



Il curatore don Alessio Geretti

vita intera. La meditazione sta nel fatto che siamo tutti interconnessi ma anche sulla fatica che ci domanda spesso la prossimità e l'accoglienza degli altri nel perimetro della nostra esistenza o nell'uscita del nostro perimetro verso gli altri. La meditazione che non si serve di parole ma di immagini, materie, linee, colori cioè delle opere d'arte che a questi temi hanno dedicato molta attenzione nella stagione dell'arte moderna e contemporanea tra

Ottocento e Novecento. Questo tempo non è stato scelto casualmente nella concezione della mostra Insieme perché sintonizza con la locazione naturale di Casa Cavazzini che è il museo di arte moderna e contemporanea della città di Udine, attrezzato da parte del Comune di Udine per poter ospitare Grandi».

Sono 55 le opere esposte - ubicate in nove sale come le sezioni che compongono la mostra: "arte e relazioni", "solitudini", "amore", "sangue", "prossimità", "conflitti", "il cielo", "smarrirsi", "ritrovarsi" - selezionate partendo dai

pre-raffaeliti per arrivare all'astrattismo a firma di grandissimi autori quali **Jean-François Millet, Gaetano Previati, Vasilij Kandinskij, Picasso, Salvador Dalí, Renato Guttuso, Modigliani, Michelangelo Pistoletto, John Everett Millais, Franz von Stuck, Giuliano Vangi, Gianfranco Ferroni, Tibor Csernus** e il friulano **Mirko Basaldella**.

«La sinergia tra il Comune di Udine e l'associazione culturale «Comitato di San Floriano» - continua don Geretti - è un bell'esempio delle abilità e collaborazioni che il Friuli è capace, tra pubblico e privato, tra istituzioni e ingegni di singole persone che sanno costruire "insieme" delle belle iniziative di cultura e di promozione turistica ed economica della realtà locale». Si stima infatti che la mostra possa arrivare ad attrarre fino a 80mila visitatori.



PROMOZIONE A MILANO E VIENNA

## ANCHE LA CCIAA SOSTIENE LA MOSTRA

«La Camera di Commercio Pordenone-Udine conferma il suo sostegno convinto alla mostra "Insieme" in Casa Cavazzini, evidenziando ulteriormente il valore di un evento che in questo territorio, a partire dalla piccola Illegio, è nato e cresciuto e che dimostra ancora una volta che Udine e il Friuli sono strategici in Europa non solo per la posizione geografica, ma anche per i risultati economici e culturali».

Il presidente camerale **Giovanni Da Pozzo** evidenzia che «la Cciao accompagnerà il suo sostegno anche tramite l'organizzazione di due conferenze stampa di promozione dell'evento, una a livello nazionale a Milano il 7 marzo e una a livello internazionale a Vienna a fine marzo.

"Insieme" - ha aggiunto il presidente camerale -, oltre a essere il titolo della mostra, è anche emblema di un modo di operare che questa mostra ispira e ottiene: fare le cose insieme, iniziativa privata, enti intermedi, enti pubblici, un bell'esempio per un territorio che spesso non fa squadra antepoendo troppi "se" e "ma": le cose belle e importanti si possono realizzare solo insieme, tutti impegnati con l'obiettivo comune di sviluppare e promuovere al meglio il Friuli e le tante creatività preziose che esprime».

VIAGGIO NELLE EMITTENTI

## DAL FRIULANO ALLO SPORT: ECCO LE OFFERTE DELLE TV LOCALI

È da sempre la regina delle tv locali del Fvg. Telefriuli da 45 anni parte da un punto fermo: l'informazione in diretta, per raccontare la società friulana ma soprattutto l'identità, "da sempre il nostro focus, che presuppone un legame indissolubile con la lingua friulana", afferma la direttrice dell'emittente **Alessandra Salvatori**. Importante la collaborazione pluriennale con Arlef per "Maman", programma per bambini che unisce la didattica al gioco. «La novità di quest'anno è l'inserimento della lingua inglese, all'insegna del plurilinguismo», sottolinea Salvatori. Più recente è l'informazione in marilenghe.

Nell'estate 2021 è nato Gnovis TG, con il sostegno dell'Acclif. Dagli iniziali tre minuti, dopo una settimana il tg in friulano (collocato, alle 20.40, in una fascia prestigiosa del palinsesto serale) è arrivato a 10 minuti. E oggi anche gli emigrati sparsi nel mondo possono seguire in alta definizione Telefriuli, sia in tv che con altri dispositivi, accedendo pure ai contenuti in lingua friulana. All'inizio dell'anno è nata "Telefriuli on demand", che aggiunge al palinsesto tradizionale le opportunità del web, con la possibilità di costruire il proprio palinsesto, con una qualità superiore all'HD.

Un'altra delle colonne dell'emittente, insieme a informazione e intrattenimento, è lo sport. «Oltre alle trasmissioni dedicate all'Udinese, siamo partiti con una nuova produzione dedicata al basket, "PallaA2". Trasmettiamo inoltre le partite della UEB Gesteco Cividale», spiega la direttrice. Si rafforza anche l'impegno sul fronte del calcio dilettanti: oltre ai consueti appuntamenti della domenica sera e del lunedì sera, il sabato pomeriggio c'è in diretta la partita 'di cartello' della settimana. Un'immagine fresca, una redazione giovane, dinamica che dà voce imparziale a tutte le realtà del territorio. È Tv12, più conosciuta come Udinese tv. Un'anima moderna che si evince dall'attenzione con cui Tv12 segue i social, dal continuo potenziamento di you tube e del sito internet, dai ritmi



serrati, dalla vivacità dei conduttori. Strizzando l'occhio alla fascia di utenti giovani, nella novità dei contenitori in diretta darà spazio, mattina e pomeriggio, per a fitness e cucina. E poi intrattenimento, film, telefilm, documentari di qualità.

«Da metà gennaio - comunica **David Zanirato**, caporedattore - è stato riconfigurato il tg serale per poter dare un'informazione ancora più completa, con un approfondimento mirato sul territorio. I primi 15 minuti sono dedicati all'Udinese e allo sport regionale, compreso basket, volley, calcio dilettanti. Cronaca e attualità prevedono ospiti in studio, collegamenti in esterna, servizi sui temi del giorno, programmi in prima serata».

«Particolare focus sui grandi eventi nazionali in cui la nostra regione è protagonista - specifica Zanirato -, dalla Bit di Milano al Vinitaly al Festival del cinema di Venezia». Oltre all'informazione quotidiana 7 giorni su 7, sempre live, in prima serata rimangono i capisaldi del palinsesto di Tv12: "Udinese tonight" di **Giorgia Bortolossi**, la vetrina del territorio "In Comune", "L'agenda" di **Alberto Terasso**, con **Tommaso Cerno**, il talk show di attualità e politica "Fair play" con **Francesco Pezzella**.

Domenica e nelle giornate campionato dell'Udinese la fa da padrone il tritico sportivo con "Studio & Stadio" di **Massimo Campazzo**, "Studio sport" a cura della redazione sportiva, "L'altra domenica" con **Nicola Angeli** e **Stefano Giovampietro**.

Rosalba Tello

ETICA&ECONOMIA

## INVESTIRE IN CULTURA E COMUNICAZIONE

La mostra di don Alessio Geretti a Udine è un passaggio del tutto rilevante per cultura, comunicazione e turismo per Udine e l'intero Friuli. Occorre essere definitivamente consci che investire in cultura e comunicazione significa puntare in forma eticamente elevata al futuro con uno sguardo alle nuove generazioni. Ogni singolo euro destinato a mostre, convegni, tavole rotonde, concerti, eventi deve tener conto che è certamente ben speso e redditizio non solo dal punto di vista economico, ma anche della crescita culturale, della formazione, della coscienza delle genti.

Al fine di favorire l'indispensabile pluralismo delle informazioni un ruolo determinante è svolto da tutti gli organi di comunicazione.

Sotto questo aspetto è innegabile che un problema deriva dalla verifica delle fonti e dalla velocità, oserei dire immediatezza, della comunicazione impressa da internet.

Un aspetto importante dovrebbe essere, spesso non lo è, la distinzione tra notizia e commento, ovvero la posizione che si assume in relazione appunto a una notizia. Professionalità ed etica impongono che la notizia sia neutra, comprensibile, definita. Poi potrà seguire l'opinione su quella determinata notizia. Oggi, purtroppo, si tende a polarizzare tutto, a creare immediatamente schieramenti a favore o contro e si gestisce la stessa informazione con un "pathos" tipico da curva nord contro curva sud allo stadio o al palazzetto. Non va bene, quello è tifo, è ricerca di far prevalere la propria idea.

Ebbene in tutti gli strumenti di comunicazione servirebbe attuare un passo indietro e ritornare alla notizia, alla verifica della medesima e a una rigida suddivisione di ciò che è informazione da ciò che, invece, è ricerca di persuasione su una specifica idea o posizione. La notizia dev'essere tale, ovvero, come accennato, neutra, poi il confronto avviene sulle differenti idee dando spazio a tutti ricordandoci quanto disse la scrittrice britannica Evelyn Beatrice Hall: "non sono d'accordo con quello che dici, ma darei la vita perché tu possa dirlo", frase che ben esprime il concetto dell'importanza della libertà di espressione delle opinioni di ognuno.

Daniele Damele

NEL NEGOZIO ANCHE UN'AMPIA SCELTA DI INTIMO

# LO SCAMPOLO DI STOFFA LUNGO TRE GENERAZIONI

TESSILPRIMA DI BUIA CUSTODISCE LA TRADIZIONE DEL CUCITO DAL 1952. DA MOLTI ANNI È STATO ANCHE APERTO UN PUNTO DI VENDITA VIRTUALE CHE STA SUSCITANDO INTERESSE

» ADRIANO DEL FABRO

La trama e l'ordito di TessilPrima di Buia formano uno scampolo di stoffa lungo tre generazioni. Il punto di partenza è datato 1952 quando, a Ursinins Grande, **Anna Calligaro** (conosciuta da tutti come Anute de Crete), apre un negozio di scampoli, stoffe e tessuti che, successivamente, passa alla figlia **Angela**.

UTILIZZANDO SOPRATTUTTO PANNOLENCI E FELTRO VIENE PROPOSTA TUTTA UNA SERIE DI CREAZIONI PER IL FAI DA TE, L'OGGETTISTICA E L'HOBBISTICA

Nel corso degli anni, con la collaborazione dei componenti della famiglia, l'azienda si è evoluta e ha cambiato sede e nome (nel 1992), diventando l'attuale TessilPrima con sede a Buia (via Santo Stefano 140). Ora la titolare del negozio è **Patrizia Milan**, la nipote di Anna, coadiuvata dalla collaboratrice **Donatella Nardon**. Cresciuta in mezzo ai tessuti e custodendo la tradizione del cucito, Patrizia ha coltivato la passione per l'arte e il design tessile, la moda e l'abbigliamento sin dai suoi anni di studio alla scuola statale d'arte



Donatella Nardon e Patrizia Milan

(ora Liceo Artistico) "Giovanni Sello" di Udine. Se, oggi, nelle liste di nozze è assai difficile trovare in richiesta la macchina da cucire, Anna l'ha ricevuta come regalo in occasione del suo diploma.

«Da allora – spiega –, il nostro mondo è profondamente cambiato e, così, pure noi ci siamo dovuti evolvere seguendo le richieste dei clienti. Anche per questo, da molti anni abbiamo aperto un punto vendita virtuale ([www.tessilprima.it](http://www.tessilprima.it)) che ha suscitato grande interesse». Lo spazioso e luminoso negozio (con ampio parcheggio antistante), così, non solo offre un servizio completo a chi, per necessità o passione personale si dedica al cucito (stoffe e accessori vari), ma anche un'ampia scelta di intimo di qualità con una importante presenza di marchi regionali. Patrizia, poi, non ha mai smesso di mettere in campo il frutto dei propri studi artistici e così, utilizzando soprattutto pannolenci e feltro, propone tutta una serie di creazioni per il fai da te, l'oggettistica e l'hobbistica. Il tutto supportato dalla proposta di corsi, gestiti da professionisti, che insegnano le tecniche corrette per utilizzare al meglio la propria creatività in materia di taglio e cucito, ricamo, patchwork e macramè (il prossimo corso verrà organizzato entro il mese di marzo).

CI SONO ANCHE CORSI, GESTITI DA PROFESSIONISTI, CHE INSEGNANO LE TECNICHE PER UTILIZZARE LA PROPRIA CREATIVITÀ IN MATERIA DI TAGLIO E CUCITO, RICAMO, PATCHWORCK E MACRAMÈ

Nei 120 mq situati sopra il negozio, un numero limitato di corsisti possono dunque conoscere o affinare le tecniche migliori per l'utilizzo dei tessuti e della manualità artigianale che li accompagna. L'azienda di Patrizia, inoltre, resta sempre aperta alle collaborazioni con le scuole e gli studenti che desiderano dedicarsi o avvicinarsi al colorato mondo del tessuto con tutti i suoi innumerevoli utilizzi. TessilPrima è chiuso il lunedì, ma per informazioni e iscrizioni ai corsi si può telefonare allo 0432 963681.

RIDOTTI ANCHE I CONSUMI ENERGETICI

# LAMITEX, LOTTA AGLI AGENTI INQUINANTI

GRAZIE A UNA TECNOLOGIA ESCLUSIVA L'AZIENDA FRIULANA È STATA IN GRADO DI SVILUPPARE UN PRODOTTO, NEL CUI PROCESSO NON È PREVISTA L'AGGIUNTA DI FORMALDEIDE

Temi attuali quali la tutela dell'ambiente e della natura, nonché della salute dell'uomo e di tutte le specie viventi non sono una novità per Lamitex, azienda friulana nata proprio con la volontà di offrire sul mercato un materiale da rivestimento alternativo, a bassissimo impatto ambientale.

Prodotti dall'impronta ecologica importante, quali i laminati decorativi Lamitex, si confermano come una risorsa preziosa per l'uomo e per l'ambiente. Grazie alla tecnologia esclusiva CLPL® – Continuous Low Pressure Laminate – Lamitex è stata in grado di sviluppare un prodotto privo di agenti inquinanti come fenoli, pvc o melammina, nel cui processo produttivo non è prevista l'aggiunta di formaldeide: una filosofia ambientale presente nel DNA di Lamitex sin dalla nascita dell'azienda stessa.

Il prodotto viene infatti realizzato attraverso una tecnologia che minimizza i consumi energetici (Low Pressure). Non solo:

sono sempre di più le azioni intraprese in questi ultimi tempi dall'azienda spilimberghese nell'ambito del risparmio energetico: poche settimane fa la conclusione dei lavori di installazione di un primo impianto fotovoltaico da 216 kWp a tetto con l'obiettivo di raggiungere nei prossimi anni l'obiettivo di produrre almeno il 50% dei consumi energetici da fonti rinnovabili.

Prosegue, inoltre, l'impegno di Lamitex verso la causa ambientale e la lotta alla deforestazione. Un anno fa ha iniziato una collaborazione con la società benefit zeroCO<sub>2</sub> e, ad oggi, nella foresta aziendale Lamitex in Guatemala ci sono ben 300 alberi, lo strumento migliore per combattere la crisi climatica e per supportare comunità contadine.

Ogni albero, infatti, viene donato ad una famiglia di piccoli coltivatori guatemalteca, supportandone il lavoro e contribuendo a preservarne l'identità contadina messa in pericolo da chi vorrebbe sottrargli la terra per creare monoculture.



## UN'IDEA DI LORETTO PALI NEL CASTELLO DI SPESSA LA SPA DEL VINO



Le proprietà benefiche dei principi attivi delle uve e del vino sono alla base dei trattamenti e dei cosmetici della Vinum Spa del Castello di Spessa Golf Wine Resort & SPA di Capriva del Friuli, interamente dedicata alla Vinoterapia (tutte le info su [www.castellodispessa.it](http://www.castellodispessa.it)). Ricavata nella zona delle antiche scuderie all'entrata del Castello, la Vinum Spa ha al suo interno una piscina con idromassaggio e all'esterno una seconda piscina e un grande idromassaggio esagonale panoramico. Aperta a tutti gli amanti del benessere, va ad arricchire l'offerta del resort immerso fra le vigne del Collio. L'idea, unica e innovativa, è del titolare, Loretto Pali, l'imprenditore di San Giovanni al Natisone e noto produttore di mobili per infanzia. La Vinum Spa è la prima dedicata alla vinoterapia in Friuli Venezia Giulia.

Tutto, nella Spa, riconduce all'uva e al vino: gli affreschi sulle pareti, i grandi tini per la vinoterapia, i massaggi con pietre calde ricavate dalla marna (il terroir del Collio ricco di sali e microelementi, da cui i vini traggono carattere, profumi, mineralità e freschezza unici), i nomi dei trattamenti, le essenze all'aroma di uva e mosto, le tisane benefiche derivate dalle foglie di vite e il succo d'uva depurativo. I trattamenti sono effettuati con cosmetici naturali agli estratti di uva e di vite creati appositamente per il Castello di Spessa Golf Wine Resort & SPA, così come l'olio di vinaccioli e al mosto d'uva per i massaggi, lo scrub corpo ai semi di vinaccioli, il fango antiage al mosto d'uva, il profumo d'ambiente. Un percorso è dedicato anche alla Grappaterapia, con trattamenti dall'azione antiossidante, antinfiammatoria e tonificante che si concludono con la degustazione di una delle grappe della tenuta.

Al piano terra il percorso inizia con un'ampia Sauna finlandese con stufa di maiolica, Bagno turco, Docce emozionali con cromoterapia, Percorso Kneipp con pietre dell'Isonzo, Showerbucket, Cascata del ghiaccio, e tini per bagni al vino. Qui si trovano anche la piscina con idromassaggio e la zona relax.

Al primo piano spazi preziosi sono dedicati ai massaggi, fino ad arrivare all'area VinumTherapia, cuore della Spa. Qui la vinoterapia si declina in ogni sua sfaccettatura, iniziando dalla suite panoramica I Tini con gli idromassaggi cromoterapici in grandi tini e continuando nella sala dedicata alla VinumTherapia, dove - dopo un bagno nel vino - si possono ricevere benefici e confortevoli trattamenti su lettini sensoriali a base di uva fresca e con cosmetici prodotti dalla lavorazione di uve del Castello. Infine ci si rilassa, sorseggiando un calice di vino, nella sala i cui arredi sono stati ricavati dal recupero di antiche botti.



CIRCA 150 FORNITORI, SIA ITALIANI SIA ESTERI

# DAL 1979 DÀ COLORE ALLE IMPRESE FRIULANE

“CONTE COLORI” OPERA SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE OFFRENDO VERNICI DESTINATE A EDILIZIA, CARROZZERIA, INDUSTRIA FERRO E LEGNO

» GIULIA ZANELLO

Era il 1979 quando **Ermes Conte** decise di investire nel mercato di pitture e vernici per edilizia e carrozzeria in provincia di Udine, avviando un colorificio che, partito in sordina con una manciata di collaboratori, nel tempo si è trasformato in un'azienda con quattro sedi - Udine, Feletto Umberto, Tavagnacco e Pordenone - e una quarantina di dipendenti. “Conte Colori” opera sul tutto il territorio regionale offrendo vernici destinate a edilizia, carrozzeria, industria ferro e legno, collaborando con lo storico partner Akzo Nobel e rivolgendosi ad aziende, artigiani e privati che intendono utilizzare prodotti affidabili, sostenibili e performanti.

«Tra i nostri clienti - spiega **Matteo Conte**, figlio di Ermes - possiamo annoverare tante aziende che esportano in tutto il mondo prodotti di eccellenza del made in Italy, come mobili, sedie, arredamenti per privati e general contractors, prodotti di alto design e stand fieristici, tutti alla ricerca di prodotti vernicianti di alta qualità». Servizio e assistenza sono gli elementi che differenziano l'offerta

di questa realtà in un mercato che, come sottolineano i titolari, premia con vendite in crescita costante: «La nostra azienda opera con i principali marchi presenti sul mercato, trattiamo circa 150 fornitori, sia italiani che esteri - sottolinea Conte -, lavoriamo con un approccio customer-oriented ricercando soddisfazione del cliente e proponendo un'ampia gamma di prodotti e soluzioni, disponibilità di materiali a stoccaggio o pronto reperimento, servizio personalizzato con consegne puntuali e tempestive durante tutto l'anno».

Nell'ultimo biennio l'edilizia ha potuto contare su un'ondata positiva grazie ai numerosi bonus governativi, gli altri settori sono rimasti più stabili, ma il mercato delle vernici è in continua evoluzione e più imprevedibile rispetto ad anni fa. «Per seguire lo sviluppo e anticipare i cambiamenti destiniamo molte risorse alla formazione per clienti e dipendenti, programmando corsi in sede o dai fornitori, organizzando open day e supportando la clientela con un team di tecnici specializzati per un'assistenza qualificata e la migliore soluzione tecnica».

Un'azienda attenta alla formazione, ma anche al personale. «Molte



Matteo, Ermes, Luca Conte

delle persone che negli anni sono entrate nel nostro organico sono tuttora presenti: a breve andrà in pensione **Paola Castenetto**, colonna portante dell'ufficio amministrativo che ricopre questo ruolo dal primo giorno della costituzione della nostra società, una persona di assoluta fiducia, ha gestito in maniera impeccabile la contabilità di una azienda che negli ultimi anni ha superato gli 11milioni di fatturato - conclude Matteo Conte -. Accanto agli storici collaboratori, di recente sono entrati a far parte della squadra diversi giovani che hanno portato nuova linfa e vitalità alla nostra azienda».



ATTIVI NELL'ARREDAMENTO, NELLA MODA E NELL'AUTOMOTIVE

## SOLUZIONI GRAFICHE ALL'AVANGUARDIA

LAGRAIL E GRAIL INNOVATION OPERANO NEL MONDO DELLA SERIGRAFIA E DELLA TAMPOGRAFIA INDUSTRIALE

Un'azienda madre e un'azienda figlia, dato che da genitori e figlie sono nate: potremmo definire così LaGrail e Grail Innovation, fondate rispettivamente nel 1985 e nel 2020 a San Quirino (PN). «I nostri genitori, nel 2019, hanno deciso di ritirarsi - racconta **Sabrina Mazzoli** - così io e mia sorella **Monica** abbiamo deciso non solo di prendere in mano l'azienda fondata da loro, ma di ampliare l'attività aprendo una nuova società». In data rivelatasi sfortunata, trattandosi di quel febbraio 2020 che ha visto l'esplosione della pandemia: «Però ci siamo subito dette che, se fossimo sopravvissute, poi saremmo state invincibili», osserva con ironia. I reparti produttivi e le divisioni si sono quindi ampliati e diversificati nel tempo: serigrafia e tampografia industriale, taglio automatico, tranciatura

e imbutitura, in-mould decoration, assiemaggi, stampa digitale; per l'arredamento, la domotica, gli elettrodomestici, l'automotive e la moda. «Il nostro punto di forza - prosegue Mazzoli - è dare soluzioni che i concorrenti non danno, cosa molto apprezzata dai clienti, che a loro volta ce ne mandano altri tramite passaparola. Ad esempio, realizziamo per un'azienda di cosmesi leader in Europa flaconi personalizzati con il logo dei clienti finali, in quantità anche piccole: una flessibilità che le nostre dimensioni ridotte - 40 dipendenti, e macchinari che lavorano appunto anche piccoli volumi - ci permettono di avere. Anche il settore degli espositori per l'occhialeria delle maison di moda ci sta dando margini interessanti». Tra i clienti si annoverano nomi noti come Gucci, Louis

Vuitton, Dior, BMW, Porsche, Toyota e Volkswagen. Guardando al futuro, è il settore dell'automotive quello più delicato, a causa delle note incertezze legate al passaggio alle auto elettriche: «Solo due anni fa avevamo cinque progetti - ricorda Mazzoli - ora nessuno. E la cosa preoccupa». Viceversa è in pieno sviluppo il settore moda: «Ci piacerebbe entrare in questo mercato come caposettore - riferisce -, cosa che da terzi è una bella sfida. Acquisire nuovi mercati di nicchia è uno dei nostri principali obiettivi, insieme al mantenere le commesse in essere; e riuscire un domani ad ottenere una certificazione ambientale, oltre alle ISO9001 e IATF già acquisite».

Chiara Andreola



ANCHE PER I PRATICANTI DEL VOLO LIBERO

## INSIEME, LA COOPERATIVA DEL TURISMO SLOW

LA NUOVA REALTÀ È NATA PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE TURISTICHE DEL TERRITORIO COMPRESO TRA I COMUNI DI MEDUNO, TRAVESIO E SEQUALS

Il 2023 sarà l'anno della piena operatività per Insieme, cooperativa di comunità nata per rispondere alle esigenze turistiche del territorio compreso tra i Comuni di Meduno -Travesio - Sequals. Aderente a Confcooperative Pordenone, è stata fondata a ottobre del 2021 anche grazie al sostegno del Psr (Programma di sviluppo rurale) all'interno della strategia di sviluppo locale promossa dal G.A.L. Montagna Leader di Maniago, per poi compiere i primi passi lo scorso anno. Presieduta da **Lino Mian**, conta 13 soci i quali gestiscono B&B, agriturismi, un negozio di articoli sportivi, un albergo, ristoranti e una pizzeria. «Ma siamo aperti - spiega **Anna Iogna Prat**, socia della cooperativa - a nuovi soci e siamo pronti per allargare la nostra rete puntando sulla promozione del turismo slow ma non solo».

Infatti la zona in cui è attiva la cooperativa comprende il monte Valinis, una delle mete preferite per chi pratica il volo libero: per questo richiama sportivi da Nord ed Est Europa. Ma i turisti che frequentano l'area amano la scoperta del territorio anche con altri

mezzi. «Per questo - aggiunge Iogna Prat- abbiamo acquistato 12 e-bike distribuendole tra noi soci: i turisti possono noleggiarle, nonché le stesse le abbiamo utilizzate in alcune uscite guidate

**A DISPOSIZIONE PER I VISITATORI 12 E-BIKE. IL MONTE VALINIS RICHIAMA GLI SPORTIVI "ESTREMI" DA NORD ED EST EUROPA.**

che abbiamo proposto. Per gli appassionati del volo, puntiamo a migliorare sempre più l'accoglienza anche grazie a servizi nuovi come le webcam che abbiamo installato per monitorare anche a distanza le condizioni meteo, nuovi tavoli e panche per il relax nella zona di atterraggio e un più frequente servizio navetta. Molto importante, per l'anno appena trascorso, anche la collaborazione



con le tre amministrazioni comunali, in particolare, con quella di Meduno, che ha coinvolto la cooperativa nell'organizzazione del Torneo Nazionale di Corsa in Montagna dello scorso luglio e con la quale sono in atto una serie di progetti».

Il nuovo anno sarà utilizzato per lo sviluppo di queste progettualità. «Puntiamo - sottolinea la socia - ad assumere una persona che seguirà i vari progetti turistici nonché proseguire in specifiche azioni di accoglienza».

«Una delle cooperative più giovani tra le nostre aderenti - conclude **Luigi Piccoli** presidente di Confcooperative Pordenone - ma che sta facendo molta strada. Le cooperative di comunità sono sorte per creare opportunità lavorative in territori che sono caratterizzati da condizioni di vulnerabilità come quella rappresentata dallo spopolamento della nostra montagna, sono una risposta fondamentale che nasce dalla stessa comunità che in questo modo risponde con le proprie forze ai propri bisogni».

DONNA IMPRENDITRICE/UDINE

## IL DAWIT DI CAMPOROSSO HA UN'ANIMA FEMMINILE

Dal 1957 il Dawit di Camporosso in Valcanale è sinonimo di cura nell'accoglienza, nella qualità dell'offerta, nell'attenzione al cliente. L'anima del Dawit è **Benvenuta Plazzotta**, che da 40 anni lavora nel locale fondato dai genitori. «Fu mio padre a inventare e scegliere il nome: voleva un nome corto, per non spendere troppo per l'insegna e così nacque il Dawit. Aveva un approccio imprenditoriale visionario e lungimirante per quegli anni e, infatti, scelse una posizione fuori dal paese, con un grande parcheggio davanti. Significava spalare tantissima neve durante l'inverno, ma si rivelò un valore aggiunto enorme per l'attività, lo è anche adesso».

La storia del Dawit è stata caratterizzata dalla capacità di adattamento alle evoluzioni del mercato e del territorio. Il primo grande cambiamento fu l'apertura dell'autostrada Udine-Tarvisio: per un locale che viveva del turismo dall'Alpe Adria fu un cambio sostanziale dei flussi a cui adeguarsi. «La seconda sfida fu a metà anni '80 quando la metanizzazione della zona mise in crisi l'azienda di combustibili di mio padre: nel 1984 decisi di lasciare l'Università per lavorare a tempo pieno al Dawit modificandone, col tempo, visione e posizionamento, facendolo diventare un luogo più attento anche alla clientela locale, puntando sulla qualità della accoglienza e sulla fidelizzazione dei clienti». Oggi il Dawit conta 15 collaboratori ed è aperto tutto l'anno senza periodi di chiusura, lavorando con le persone del luogo, con i turisti, con chi lavora sul posto nei periodi di bassa stagione. «Anche se apriamo ufficialmente alle 6, alle



Benvenuta Plazzotta con la figlia Maria Micossi

**IL LOCALE È CONOSCIUTO PER LE SANE E RICCHE COLAZIONI E SOPRATTUTTO PER LA MERENDA, UNA VERA E PROPRIA ISTITUZIONE**

5 di mattina siamo già in locale per accogliere i primissimi clienti che iniziano o finiscono di lavorare a quell'ora. Tutti ci conoscono per le nostre sane e ricche colazioni, con proposte sia dolci che salate, e soprattutto per la merenda del Dawit, una vera e propria istituzione che si può mangiare a tutte le ore, un grande piatto di affettati, sottaceti, sottoli, sgombro con olio Evo e una scelta di formaggi serviti con mostarde, e poi toast, panini, insalate e una grande varietà di dolci e torte».

Dopo il completo restauro di 12 anni fa, gli interni sono stati nuovamente rinnovati per migliorare la luce, l'ampiezza degli spazi e la bellezza del luogo, caratterizzato da uno stile nordico con legno bianco.

«Il nostro locale non è mai vuoto, la qualità dell'accoglienza fa tutto, grazie ad un gruppo di lavoro coeso, energico e sempre orientato al cliente. L'attenzione alle persone che lavorano con me è grande: credo nella valorizzazione del talento di ognuno, nel fare squadra, nel pagare salari equi all'impegno. Questo, sembrerà scontato, dà risultati incredibili e i risultati si vedono, con fatturati in crescita. Da imprenditrice, sono convinta che da sola non

posso raggiungere al meglio gli obiettivi, ho bisogno di un team che mi segua. Allo stesso modo, il cliente ha sempre più bisogno di questi luoghi, in cui si senta riconosciuto, coccolato. È questo il modo per far rifiorire le aziende del territorio in un momento cruciale di cambio generazionale, puntando a quello che le grandi catene della ristorazione non possono dare, il fattore umano dell'accoglienza, il far sentire le persone a casa».

Francesca Gatti

DONNA IMPRENDITRICE/PORDENONE

## SERVIZI INDUSTRIALI SRL, L'ETICA DELLA SICUREZZA

Una forte cultura della sicurezza, dell'etica e del sociale si respira nell'azienda Servizi Industriali srl di Sacile ([www.serviziindustriali.com](http://www.serviziindustriali.com)). L'azienda, costituita nel 2008 dall'ingegner **Stefano Piovan**, si è affermata sin da subito nell'industria delle costruzioni metalliche dove è richiesta un'alta specializzazione nei procedimenti di saldatura.

E dal 2014 ha fatto il suo ingresso in azienda anche la moglie **Ariana Sabato**, inizialmente occupandosi degli acquisti, per poi spaziare

le sue competenze. Ma quali sono state le iniziali criticità come donna imprenditrice in un settore tipicamente maschile, come quello del ferro? «All'inizio - spiega Ariana - mi sono ritrovata in un settore nuovo, quello del ferro. Ho iniziato a seguire il comparto degli acquisti. Ma per capire meglio quali erano le esigenze dei saldatori, ho lavorato con loro fianco a fianco in produzione».

«Direttamente sul campo si è così conquistata il suo ruolo importante in azienda. Con il tempo ha poi dato un contributo fondamentale su alcuni aspetti legati all'ambiente di lavoro, alla sicurezza, all'etica e al sociale. «Per noi è molto importante la sicurezza e la salubrità dell'ambiente di lavoro dei nostri ragazzi». Circa 400 dipendenti tra Italia e estero. L'azienda ha una pluriennale esperienza acquisita nel campo dell'assemblaggio nelle costruzioni metalliche di qualsiasi genere (infrastrutture, costruzioni civili ed industriali, impianti, meccanica, settore dell'energia, ecc.). I campi di attività sono molto ampi. Tra le principali realizzazioni alle quali ha partecipato l'azienda

si può citare le Porte del Canale di Panama, le paratie del Mose, il Ponte sollevabile Bacalan Bordeaux, il Ponte Strallato Bari e i viadotti di accesso Izmit-Turchia. Durante i progetti realizzati si presta grande attenzione ai sistemi di protezione ed ai modi e metodi delle movimentazioni, studiando fattori di rischio presenti ed elaborando il piano contenente le misure di sicurezza da applicare per la tutela dei lavoratori. Per lo svolgimento dei progetti i saldatori e carpentieri possono contare su un parco macchine che comprende



Ariana Sabato

**L'AZIENDA, COSTITUITA NEL 2008, SI È AFFERMATA NELL'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI METALLICHE DOVE È RICHIESTA UN'ALTA SPECIALIZZAZIONE NEI PROCEDIMENTI DI SALDATURA**

saldatrici, generatori, torce, mole angolari, frese e muletti. «Come azienda - prosegue Ariana - crediamo molto nei valori dello sport sostenendo diverse realtà giovanili del territorio». L'imprenditrice evidenzia come la pratica di uno sport in giovane età rappresenti un mezzo per sviluppare caratteristiche positive quali la capacità di affrontare e superare difficoltà, la consapevolezza delle proprie possibilità, l'autostima, l'autonomia, l'attitudine a collaborare con gli altri. Dopo il periodo del lockdown e della pandemia, molti ragazzi hanno sofferto per non poter svolgere gli allenamenti e stare insieme. Da quando

si sono riprese le attività sportive di squadra è stato importante favorire e sviluppare anche l'attaccamento alla maglia, come parte di un gruppo.

Quali sono i progetti per il futuro?

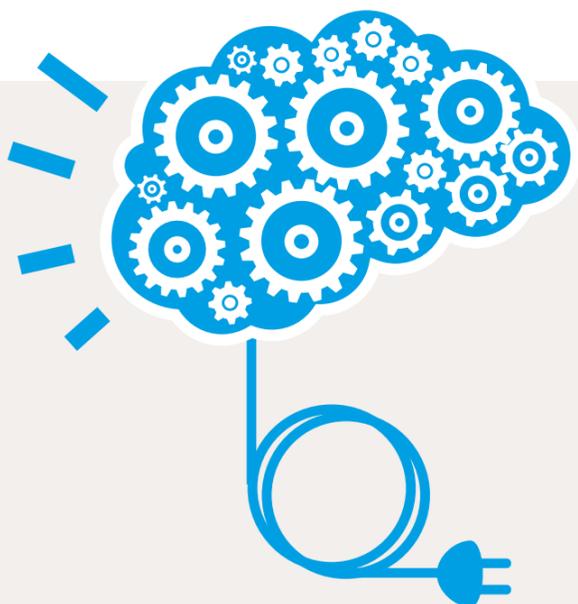
«Vorrei trasmettere le attività anche alle mie figlie Mariateresa e Valeria. Non è facile per una donna affermarsi anche nel campo tecnico», conclude Ariana.

Mara Bon

## MARCHI BREVETTI DISEGNI

### DIFENDI L'IDEA, SVILUPPA L'IMPRESA

Consulta gli esperti del Punto Orientamento Proprietà Intellettuale



**SEI UN'IMPRESA CHE VUOLE VALORIZZARE E TUTELARE LA PROPRIA IDEA IMPRENDITORIALE?**

e modelli (design), software, diritto d'autore, know-how, anticontraffazione e licensing.

**Contattaci e prenota il tuo appuntamento.**

**SEI UN INVENTORE O COMUNQUE VUOI CONOSCERE GLI STRUMENTI PER TUTELARE LE TUE CREAZIONI?**

**Il servizio è gratuito.**

La Camera di commercio fornisce un primo orientamento sugli strumenti di tutela della proprietà intellettuale. Un team di professionisti, esperti in proprietà industriale e iscritti all'ordine è a tua disposizione per rispondere a domande su marchi d'impresa, invenzioni industriali, modelli di utilità, disegni

**Regolazione del Mercato**

**Sede di Udine**

tel. 0432 273560

[brevetti@pnud.camcom.it](mailto:brevetti@pnud.camcom.it)

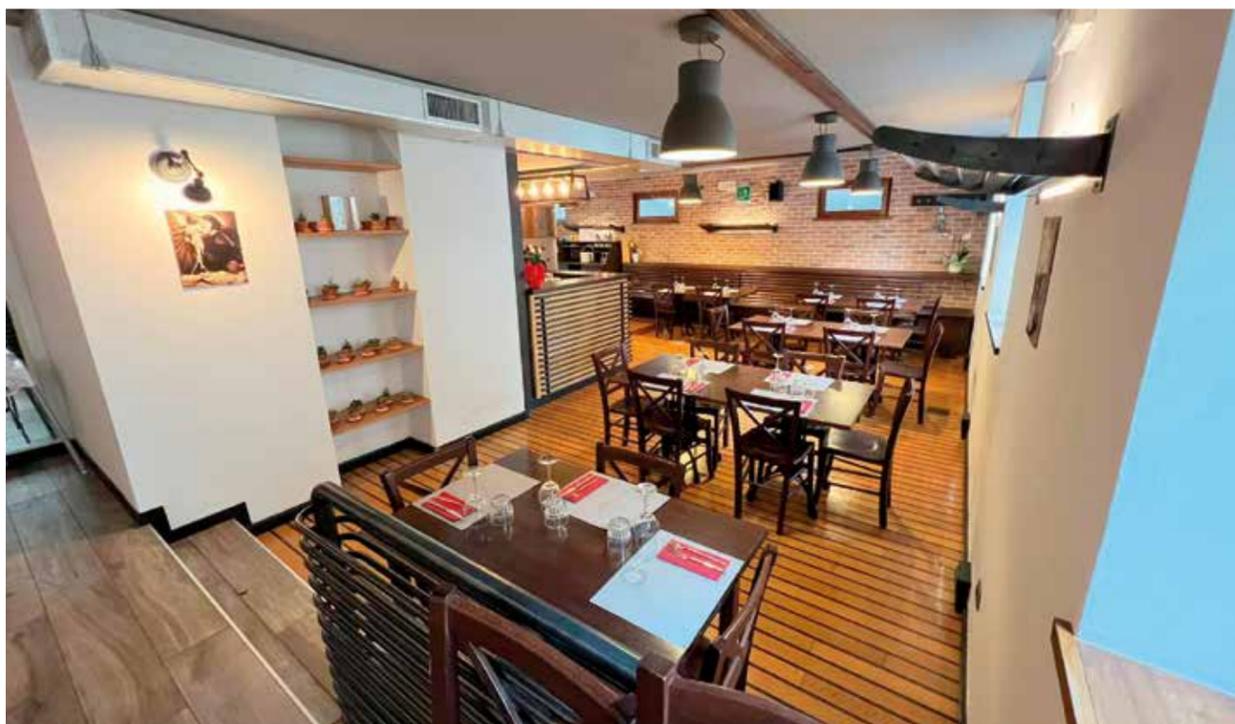
**Sede di Pordenone**

tel. 0434 381247

[regolazione.mercato@pnud.camcom.it](mailto:regolazione.mercato@pnud.camcom.it)



CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE



UNA COPPIA DI RISTORATORI GESTISCE IL LOCALE

# UN ANGOLO DI ROMA NEL CENTRO DI UDINE

L'OSTERIA ROMANA AL VAPORE DI VICOLO SILLIO PROPONE I PIATTI DELLA CAPITALE,  
DALLA PORCHETTA DI ARICCIA ALLA RINOMATA CACIO E PEPE FINO ALLA CODA ALLA VACCINARA

» MARCO BALLICO

«Fidasse è bene, magnà è mejo», si legge in cima al menù. Un angolo di Roma in pieno centro a Udine. Dal 23 novembre 2022 **Antonino Monorchio**, nato a Reggio Calabria, a Udine da oltre trent'anni, e **Francesco Roma**, udinese, papà napoletano e mamma friulana, gestiscono l'Osteria romana Al Vapore in vicolo Sillio. «Amici da una vita – raccontano –. Ci siamo conosciuti al parcheggio di Cussignacco quando avevamo 9 anni e adesso che ne abbiamo 36, per la prima volta, ci ritroviamo impegnati nella stessa attività». L'esperienza la porta Francesco, nella ristorazione da una quindicina d'anni. «Ho ritenuto di investire su di lui, che ha tra l'altro lavorato in un'osteria romana a Pordenone, e su un locale storico, datato 1882 – spiega Antonino –. E le cose stanno funzionando bene. Il cliente friulano apprezza i piatti della Capitale, dimostra anzi di conoscerli bene».

Cucina romana dai crostini ai contorni. E quindi pane con porchetta di Ariccia, salame e Pecorino romano, ricotta di pecora, taglieri "Er crudo", "Er porco", "I colli" e "Un po' de tutto", suppli alla Carbonara, fritto romano e ovviamente Cacio e pepe, Carbonara e Amatriciana. Tra i secondi, le polpette al sugo, Coda alla vaccinara, Saltimbocca, Abbacchio con patate, salsiccia e broccolo romano. Accompagnati da puntarelle e alici, broccoli strascinati, cicoria ripassata. I vini sono quelli del Collio, con qualche escursione di altre regioni: Veneto, Abruzzo, Campania, Sicilia.

## FUNZIONA IL CONNUBIO TRA ANTONINO MONORCHIO, NATO A REGGIO CALABRIA E FRANCESCO ROMA, PAPÀ NAPOLETANO E MAMMA FRIULANA

Un'offerta che cambia ogni due-tre mesi e accoglie i fuori menù. E dunque, in questa stagione, i carciofi alla giudia e alla romana. Al lavoro i cuochi **Mauro**, romano, e **Ciro**, napoletano. In sala **Cesare** e **Marianna**. Quanto ai prodotti, «in primavera andremo a Roma qualche giorno così da individuare produttori che ci consentano di saltare un passaggio. Almeno su quello che è basilare per la nostra cucina, Pecorino in testa».

L'Osteria romana Al Vapore (0432/1507176 per le prenotazioni) apre il lunedì e il mercoledì a cena, giovedì, venerdì e sabato pranzo e cena, domenica a pranzo («Lungo», precisano i titolari»). Martedì il turno di chiusura. A disposizione, su due piani (quello terra è orientato, fine settimana a parte, al servizio osteria), una cinquantina di coperti. Con la bella stagione si mangerà anche nello spazio esterno.

A SEDEGLIANO

## I FRATELLI PAGNUCCO RIAPRONO IL "DAVOUR LA GLÉSIE"



Luca e Michele Pagnucco

I fratelli **Luca** e **Michele Pagnucco** sono dei "nativi commerciali", con attività di vendita aperte quando ancora erano molto giovani e, in particolare, un bar di proprietà a Cisterna di Coseano, dal 2010. Così, quando si è presentata l'occasione di prendere in gestione un bar nel loro Comune di nascita, non ci hanno pensato due volte. È successo, infatti, che dopo alcuni mesi di chiusura, nel novembre 2022 il "Davour la glésie" di Sedegliano, con il loro intervento diretto, ha riaperto trasformandosi in una bella osteria-enoteca con cucina. «Abbiamo rinnovato e personalizzato i locali – spiega Michele – con l'idea di offrire ai clienti, compaesani o meno, un luogo differente dove ritrovarsi». I vini, proposti a rotazione, sono in gran parte di provenienza regionale (80 per cento), con anche ottime bottiglie scelte tra quelle di spicco delle altre regioni italiane. Tra le bollicine si fa notare l'offerta di varie aziende che adottano il "Metodo Classico". I taglieri di formaggi e salumi privilegiano le qualità artigianali del territorio mentre in cucina la fantasiosa Tamara Cecchini si sbizzarrisce con i suoi piatti completi che finiscono nel menù della pausa pranzo (per ora le cene sono esclusivamente a tema). Molti anche gli eventi organizzati dagli instancabili fratelli sempre alla ricerca di quel qualcosa in più capace di stupire i propri clienti i quali, soprattutto nel fine settimana, affollano il locale e il suo spazio esterno che dispone di una cinquantina di posti a sedere. È risultata fin da subito vincente anche la scelta del "chiusura mai" fatta dei gestori. Difatti, il "Davour la glésie" (via G. Marconi 1) non solo non chiude per turno di riposo settimanale, ma rimane aperto con continuità dalle ore 5.30 alle 01.00 (da lunedì a sabato) e dalle 7.00 alle 24.00, la domenica. Per informazioni e prenotazioni: 333 6403566, oppure ci si può tenere in contatto con il locale attraverso i suoi social sempre molto attivi e aggiornati.

Adriano Del Fabro

BIRRIFICIO BASEI

## LA DRINKY È BIRRA DELL'ANNO



A sinistra: Giuseppe Ciutto

C'è una birra artigianale friulana tra quelle che i giudici di Birra dell'Anno, il maggior concorso nazionale del comparto, considerano tra le migliori del nostro Paese: è la Drinky, una Hoppy Golden Ale – birra chiara, luppolata ad alta fermentazione, per i non adepti – del Birrifico Artigianale Basei di Latisana, che si è guadagnata l'oro nella sua categoria. Una birra che segna peraltro una collaborazione di territorio, in quanto è stata ideata con e per "La culla del luppolo", birreria indipendente aperta a Lignano Sabbiadoro lo scorso luglio. «Con piacere abbiamo lavorato insieme – racconta il birraio, **Giuseppe Ciutto** – per creare una birra facile da bere, come il nome lascia intendere, ma allo stesso tempo originale. E questo obiettivo lo abbiamo ottenuto principalmente attraverso la luppolatura che la caratterizza: un insieme di luppoli europei e americani – il tedesco Magnum in amaro, il ceco Saaz e l'americano Citra in aroma, e tutti e tre in dry hopping. Naturalmente il premio è una grande soddisfazione, e ci spinge a portare questa birra anche oltre Lignano. Abbiamo un mercato che mi sento di definire molto bello, dato che ci rivolgiamo solo a locali e distributori specializzati, dal Piemonte alla Puglia». Il riconoscimento si inserisce nei progetti di crescita per il 2023: «Già abbiamo ampliato la produzione nel 2022 – ricorda Ciutto –, e con l'arrivo a breve di due nuovi fermentatori contiamo di portarla a 1600 hl quest'anno. Il 17 marzo, poi, presenteremo una nuova Bitter». Le premiazioni si sono svolte alla fiera Beer&Food Attraction, la maggiore in Italia per il comparto, tenutasi a Rimini dal 19 al 22 febbraio. Tra gli espositori erano presenti i birrifici artigianali friulani Foglie d'Erba di Forni di Sopra, "veterano" della kermesse, e il Campestre di Corno di Rosazzo, al suo debutto nell'arena riminese. Info su Basei: [www.baseibrewery.it](http://www.baseibrewery.it)

Chiara Andreola

LA MODERNIZZAZIONE È UN VALORE AGGIUNTO

# LA NAVALMECCANICA SBARCA... ALLA LEF

VISITA DELL'AD DI FINCANTIERI FOLAGIERO AL CENTRO DI FORMAZIONE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO «LA CANTIERISTICA NAVALE DEVE SPINGERE SULLA DIGITALIZZAZIONE»

Digitalizzazione e cantieristica navale si sono "incontrate" alla LEF di San Vito al Tagliamento – partecipata da CCIAA di Pordenone-Udine – visitata nei giorni scorsi da **Pierroberto Folgiro**, amministratore delegato di Fincantieri assieme al ministro per i Rapporti col Parlamento, **Luca Ciriani**. «Spingeremo moltissimo la digitalizzazione – ha detto il manager – perché convinti che per difendere la grande industria navalmeccanica italiana occorra aggiungere distintività a quel che facciamo, essere in grado di integrare i grandi scafi offrendo sempre di più ai clienti evitando di fermarsi ai soli sistemi di automazione; questo darà tantissimo futuro a Fincantieri». Folgiro, dopo aver ringraziato il Presidente di Confindustria Alto Adriatico, **Michelangelo Agrusti** per l'opportunità della visita «in un luogo di cui ho spesso sentito parlare», ha precisato che la digitalizzazione del gruppo, approvata dal CdA, inizierà dai cantieri e proseguirà nella fase di esecuzione dei lavori. «Con – ha sottolineato – la voglia di essere pionieri». Anche in tema di prevenzione agli infortuni – LEF è sede della Scuola sulla Sicurezza – l'ad di Fincantieri, al quale il DG dell'azienda digitale modello, **Marco Olivetto**, aveva poco prima sintetizzato i plus di LEF stessa – ha richiamato i temi della modernizzazione sostenendo che «digitale e automazione sono leve che su temi dove non si possono fare compromessi, come quello della sicurezza, avranno un grandissimo valore aggiunto». L'importanza della visita è stata



sottolineata in altra chiave da Ciriani perché, ha detto, «permette di confermare che la nostra provincia e la manifattura sono una cosa sola: Zanussi non è sorta qui per un caso, qui c'è una tradizione di contadini divenuti nel tempo artigiani e poi piccoli o grandi imprenditori». Ciriani ha aggiunto inoltre che «in questi anni, a questa moderna manifattura, il Presidente Agrusti, assieme alla politica, ha cercato di dare tutte le risposte necessarie in tema di infrastrutture e formazione e una di esse è proprio il luogo in cui ci troviamo, la LEF, il futuro».

CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO

## ATTENZIONE ALTA CONTRO GLI ATTACCHI INFORMATICI

IL PRESIDENTE DI CAA, AGRUSTI: «INDISPENSABILE DOTARSI DI SISTEMI DI CONTROLLO E VIGILANZA»

I recenti attacchi da parte di pirati informatici a infrastrutture digitali di mezza Europa hanno alzato la soglia d'allerta anche nel nostro sistema produttivo. A questo proposito Confindustria Alto Adriatico ha inviato a tutti gli associati una lettera rossa – massima priorità – del Presidente, **Michelangelo Agrusti**, nella quale viene ribadita la necessità di mantenere alta la soglia di attenzione sulle misure di

sicurezza informatica. Una segnalazione necessaria che segue quella trasmessa a febbraio dello scorso anno e che adesso è tornata prepotentemente di attualità. «Avevo ricordato – ha scritto Agrusti nella lettera – come gruppi di hacker avrebbero potuto approfittare del particolare contesto internazionale in atto per i loro scopi illeciti; a distanza di un anno devo constatare non solo la permanenza del pericolo ma,

putroppo, l'aggravamento della potenzialità di intrusione da parte di organizzazioni criminali. Per questo motivo – aggiunge il Presidente di Confindustria Alto Adriatico nella lettera – ritengo indispensabile non solo ricordare alle Imprese la necessità di dotarsi di sistemi di controllo e vigilanza ma anche mettere a disposizione tutte le competenze necessarie per scongiurare il pericolo». Nella missiva è inoltre specificato che LEF e Polo Tecnologico di Pordenone sono a disposizione per fornire le indicazioni più immediate per prevenire il rischio di attacco informatico. Sullo sfondo i giovani esperti che l'ITS Alto Adriatico sta formando proprio in *cyber security* «che hanno senza dubbio consapevolezza e qualità – ha concluso il Presidente – per dare una mano».

JUNIOR ACHIEVEMENT

## IMPRESA IN AZIONE, SFIDA FRA TRE ISTITUTI

Anche per l'anno scolastico 2022-2023 la Camera di Commercio Pordenone-Udine sostiene il percorso Impresa in azione di Junior Achievement. Sono tre gli istituti del territorio che si sono impegnati in questa "sfida" sempre costruttiva ed entusiasmante, che accompagna gli studenti a creare concretamente delle mini-imprese, dall'idea alla progettazione fino alla vera e propria realizzazione per l'ingresso sul mercato. Gli istituti in lizza quest'anno sono il Bachmann di Tarvisio, nonché il Malignani e lo Zanon di Udine. Sono sette le mini-imprese nate all'interno di queste scuole, coadiuvate attentamente da quattro "dream coach", cioè imprenditori che ogni anno danno la disponibilità, come volontari, ad aiutare i ragazzi lungo tutto il percorso, consigliandoli e spronandoli data dall'esperienza del loro lavoro quotidiano.

Le mini-imprese sono già in piena attività: definita l'idea d'impresa e l'organigramma, ora stanno lavorando, con il supporto dei dream coach, sul piano aziendale (marketing, produzione, costi...).

Se l'insegnante-tutor segue i ragazzi dal punto di vista formale e nella definizione dei tempi di lavoro, il dream coach li supporta nelle decisioni più squisitamente "imprenditoriali", li conduce, passo dopo passo, nell'affrontare con metodologia le scelte, ponendoli sempre di fronte a delle possibilità e opportunità, ma non fornendo loro percorsi preconfezionati.

Lo scopo didattico di questo progetto consiste nell'apprendere una metodologia organizzativa, nell'imparare che il lavoro in team è premiante, nel comprendere la struttura operativa e il processo decisionale di un'impresa. Sono tutte competenze fondamentali per chi vuole entrare nel mondo del lavoro, sia che lo faccia poi come dipendente, sia che lo faccia in proprio in qualità di imprenditore.

A fine aprile ci sarà la competizione regionale, che decreterà la mini-impresa vincitrice, la quale avrà poi diritto a partecipare che parteciperà a giugno alla gara nazionale.



## FORMAZIONE INVESTIRE IN PROFESSIONALITÀ

**PORDENONE-UDINE**  
www.pnud.camcom.it  
PEC: cciaa@pec.pnud.camcom.it

**Ci trovi a PORDENONE**  
Azienda Speciale ConCentro  
tel. 0434 381602  
formazione.pn@pnud.camcom.it

**UDINE**  
I.TER Società consortile a r.l.  
tel. 0432 273245  
ricercaformazione@pnud.camcom.it  
facebook: @cciaaudformazione

**ISCRIVITI ALLE NOSTRE NEWSLETTER!**

### CORSI FINANZIATI PIÀZZA GOL

Programmi **GOL** (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) e **PIÀZZA** (Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento) in presenza



#### TECNICHE BASE DI DIGITAL MARKETING

Data: marzo 2023  
Durata: 250 ore

#### TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Data: 09 marzo 2023  
Durata: 80 ore

### YES I START UP

Percorso gratuito di formazione all'autoimpiego per trasformare un'idea imprenditoriale in realtà online



Pensi di avere una buona idea imprenditoriale, ma non sai da che parte cominciare? Scopri Yes I Start Up! Si tratta di un **percorso formativo gratuito online all'imprenditorialità** che realizza interventi utili a trasmettere le competenze necessarie per costruire la propria startup, dalla creazione del business plan alla preparazione della documentazione richiesta per avviare l'attività.

Al termine del corso, della durata totale di 80 ore, di cui 60 di formazione e 20 di assistenza tecnico-specialistica, è possibile utilizzare il piano di impresa prodotto per caricare la domanda di finanziamento Selfemployment fino a 50.000 a garanzia e senza interessi sul sito di Invitalia (assistenza gratuita).

DEDICATA ALLE RLS, ALLE RSPP E AI DATORI DI LAVORO

# LA SCUOLA PER LA SICUREZZA

L'INIZIATIVA DI CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO, ASFO E ORGANIZZAZIONI SINDACALI HA COME OBIETTIVO "ZERO MORTI SUL LAVORO"

È giunta al suo primo, importante giro di boa, la Scuola per la Sicurezza a favore dei Rappresentanti dei lavoratori (RLS), dei Responsabili del servizio di prevenzione (RSPP) e dei datori di Lavoro propiziata da Confindustria Alto Adriatico, Asfo e organizzazioni sindacali - ed in collaborazione con l'Organismo Paritetico Provinciale (OPP), parte del più ampio quadro di azioni previste dall'accordo territoriale nel Pordenonese che ha quale obiettivo Zero Morti sul Lavoro. L'attività è iniziata lo scorso luglio con le tre sessioni in LEF - necessarie per effettuare l'analisi delle migliori nuove tecnologie per la prevenzione, dalla realtà virtuale per creare ambienti in cui esercitarsi sino all'utilizzo degli esoscheletri per ridurre lo sforzo fisico - per poi proseguire a novembre con la formazione erogata dagli ispettori dell'ASFO con approfondimenti dedicati, fra l'altro, all'analisi degli infortuni mortali cagionati dall'uso del carrello elevatore. Alla Vecar di Zoppola, infine, la dimostrazione pratica sui muletti dotati di dispositivi di sicurezza ad alto contenuto tecnologico.



I manifesti della campagna di prevenzione sono stati realizzati in collaborazione con il PAFFI

Il Prefetto, **Domenico Lione**, ha sottolineato la necessità imprescindibile di insistere sulla formazione aggiungendo che «la Prefettura collabora con Confindustria Alto Adriatico all'allargamento dell'iniziativa ad altre platee nell'auspicio che possa diventare fiore all'occhiello di questo territorio soprattutto nell'ottica formativa dei ragazzi che, dalla scuola, si affacciano al mondo del lavoro».

**L'ATTIVITÀ È INIZIATA CON LE TRE SESSIONI IN LEF, NECESSARIE PER EFFETTUARE L'ANALISI DELLE MIGLIORI NUOVE TECNOLOGIE PER LA PREVENZIONE, PER POI PROSEGUIRE CON LA FORMAZIONE EROGATA DAGLI ISPETTORI DELL'ASFO E INFINE ALLA VECAR DI ZOPPOLA CON LA DIMOSTRAZIONE PRATICA SUI MULETTI**

Per il Presidente di Confindustria Alto Adriatico, **Michelangelo Agrusti**, la questione deve essere affrontata grazie al connubio tra formazione e nuove tecnologie per evitare, ha spiegato, che una distrazione possa trasformarsi in una tragedia. «Dopo quelli in itinere - ha detto Agrusti riferendosi a uno studio effettuato in collaborazione con ASFO - gli incidenti sul lavoro ai conduttori di muletto sono quelli che presentano la casistica più elevata. L'impegno di CAA, da realizzarsi con la collaborazione del partner Vecar, è mettere a disposizione delle aziende i migliori strumenti per il ringiovanimento del parco macchine e, ove ciò non fosse possibile, di dotare i mezzi di kit di sicurezza che possano essere inseriti anche in carrelli elevatori che ne sono sprovvisti per aumentarne il livello di protezione ed eliminare i rischi di contatto con persone o cose». Secondo Agrusti, però, tutto ciò non è sufficiente se non si riesce a permeare gli ambienti di lavoro con una appropriata cultura della sicurezza. «Credo che il lavoratore debba essere responsabilizzato a tutela della propria vita anche attraverso l'introduzione di meccanismi sanzionatori». I manifesti della campagna di prevenzione sono stati realizzati in collaborazione con il PAFFI!



WEBINAR GRATUITI

## OPPORTUNITÀ NEI MERCATI BELGA E FRANCESE

I mercati belga e francese, in ambito agroalimentare, rappresentano una indubbia opportunità per le imprese del nostro territorio. Ecco perché ConCentro, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Pordenone - Udine, ha organizzato un percorso di accompagnamento con numerose iniziative formative e di orientamento. Si tratta di webinar gratuiti che, tra l'altro, forniranno indicazioni pratiche per operare in loco. L'avvio lo scorso giovedì con la presentazione del settore agroalimentare belga; quanti volessero recuperare i contenuti possono farlo contattando gli uffici di ConCentro. Si proseguirà oggi, 28 febbraio, con il webinar sul settore agroalimentare francese, dalle 10.30 alle 11.30. Interverrà **Annibale Fracasso Di Torrepaduli**, Direttore della Chambre Italienne pour la France - Lione. Vale la pena sottolineare che la Francia rappresenta il secondo mercato di sbocco per le imprese esportatrici agroalimentari italiane con una crescita che nell'ultimo trimestre del 2022 del 17%.

**PREVISTI INCONTRI DI ORIENTAMENTO INDIVIDUALI VIRTUALI SUI DUE MERCATI: PER QUELLO BELGA L'1, 2 E 6 MARZO, PER QUELLO FRANCESE L'8 E IL 9**

Si proseguirà con gli incontri di orientamento individuali virtuali sui due mercati: per quello belga l'1, 2 e 6 marzo, per quello francese l'8 e il 9, una opportunità per approfondire lo specifico comparto di produzione/attività con gli esperti delle Camere di Commercio Italiane in Belgio-Bruxelles e Francia-Lione, affiancati da esperti del settore.

Per il Belgio sono previsti due singoli appuntamenti con la Camera Italo-Belga (30') e con esperto belga del settore (45'); per la Francia unico appuntamento della durata di 30'.

I check-up individuali si terranno in modalità virtuale via Google Meet. Gli incontri verranno calendarizzati in ordine di arrivo delle richieste e fino a esaurimento disponibilità di tempo degli esperti. Giorno e orario degli appuntamenti individuali verranno comunicati alle ditte aderenti a seguito dell'iscrizione. La partecipazione a tutte le attività, come si diceva, è gratuita, previa iscrizione al link <https://forms.gle/PsmHxrQcHA5C5Som7> segnalando la/le iniziativa/e alle quali si chiede di partecipare.



### OPPORTUNITÀ PER L'ESTERO

<b>MARZO</b>	<b>(UD) DIGIT TEST E CONSULENZA GRATUITA COL DIGIT EXPERT</b> marzo-dicembre   Mondo   Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro
	<b>(UD) INFOEXPORT, SERVIZIO DI ASSISTENZA ONLINE SULLE TEMATICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b> marzo-dicembre   Mondo   Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro
	<b>(PN) INCONTRI DI ORIENTAMENTO - FOCUS AGROALIMENTARE BELGIO E FRANCIA</b> 01-10 marzo   Belgio e Francia   Food&Wine
	<b>SMAGUA 2023 BROKERAGE EVENT - EEN</b> 07-08 marzo   Spagna (Saragozza)   Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità
	<b>MEET4BUSINESS MEGRA 2023 - EEN</b> 09-10 marzo   Slovenia   Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità
<b>GIUGNO</b>	<b>STAY EXPORT - PROGETTOSEI - ATTIVITÀ DI MENTORING ALL'ESTERO</b> giugno-dicembre   Mondo   Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro

**FAI CRESCERE E RAFFORZA LE RELAZIONI COMMERCIALI DELLA TUA IMPRESA CON SERVIZI PERSONALIZZATI E IL SUPPORTO DI ESPERTI**

#### EXPORT FLYING DESK

Vuoi un incontro personalizzato con esperti ICE? Rivolgiti allo sportello "Export Flying Desk" presso la tua sede di riferimento e prenota un appuntamento "in remoto" collegandoti a <https://www.ice.it/it/export-flying-desk>.

### INTERNAZIONALIZZAZIONE PORDENONE-UDINE

#### WWW.PNUD.CAMCOM.IT

Tutte le iniziative sempre aggiornate sul sito camerale. Le imprese continueranno a rivolgersi agli uffici camerale della sede territorialmente competente.

#### PORDENONE - CONCENTRO

[internazionalizzazione.pn@pnud.camcom.it](mailto:internazionalizzazione.pn@pnud.camcom.it)

#### UDINE - PROMOS ITALIA

[udine@promositalia.camcom.it](mailto:udine@promositalia.camcom.it)

Partecipa alle attività della "Rete Enterprise Europe Network", cofinanziata dall'Unione Europea: molteplici occasioni per fare business e svilupparlo! **Concentro, I.TER e Promos Italia** sono i tuoi riferimenti sul territorio

**ConCentro** sovrintende il "Centro Regionale della Subfornitura del Friuli Venezia Giulia" e il progetto "Pordenone With Love"

**Promos Italia** ha sede ad Udine ed è la struttura nazionale del sistema camerale a supporto dell'internazionalizzazione, con diverse proposte anche declinate sul digit export

**SEGUICI SUI SOCIAL E ISCRIVITI ALLE NOSTRE NEWSLETTER!**

COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE

## COADIUVANTI E COLLABORATRICI, UN WEBINAR CHE LE "TUTELA"

La coadiuvante è chi continuamente e assiduamente presta il proprio lavoro in azienda e magari fa parte di una impresa familiare. La collaboratrice, invece, presta la propria opera in modo più occasionale in azienda, ma fornisce comunque un aiuto al titolare dell'impresa. A queste figure, imprenditrici per così dire "nell'ombra", ma che spesso si rivelano come persone centrali e fondamentali dell'impresa, il Comitato Imprenditoria femminile della Camera di commercio di Pordenone-Udine dedica un approfondimento tramite un webinar, programmato per oggi pomeriggio, martedì 28 febbraio, alle 15.

«Coadiuvanti e collaboratrici – spiegano le componenti del Comitato camerale –, sono spesso imprenditrici a tutti gli effetti, in regola sotto il profilo legislativo: e ancora di più si fanno valere in termini di passione, competenze, idee. Con questo webinar ci proponiamo di dare la meritata luce a questa forma particolare di imprenditoria per riconoscerle il corretto valore quanto all'apporto concreto che forniscono all'interno dell'azienda».

All'incontro ci si può iscrivere compilando il form dal sito [www.pnuda.camcom.it](http://www.pnuda.camcom.it) (lo short link per andare diretti al modulo di iscrizione è: [https://bit.ly/pnud\\_coadiuvante](https://bit.ly/pnud_coadiuvante)): alle iscritte sarà inviato il link per collegarsi online al webinar. Il programma prevede l'inizio alle 15 con un'introduzione di **Cécile Vandenheede**, Presidente del Comitato Imprenditoria Femminile, nonché della componente del Comitato stesso **Nadia Biasutto**. A spiegare chi è la coadiuvante e qual è l'inquadramento normativo sarà **Barbara Vincenzotto**, responsabile del patronato Epaca di Pordenone. Seguiranno i racconti dal vivo di due esperienze concrete, quella di **Irene Gaspardo**, dell'azienda Salone Vogue di **Flavia Zanella** e **Francesca Muner**, dell'azienda agricola Armo 1191.



Ci si concentrerà infine sulla figura specifica delle coadiuvanti in agricoltura. Avremo l'opportunità di sentire alcune esperienze portate da **Chiara Bortolas**, Presidente nazionale Donne Impresa Coldiretti. Dopo il

dibattito con i presenti al webinar, le conclusioni spetteranno al Segretario Generale della Camera di Commercio Pordenone-Udine **Maria Lucia Pilutti**.

L'APPROFONDIMENTO VOLUTO DAL COMITATO GIOVANI IMPRENDITORI CCIAA

## OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE GIOVANI

CONTRIBUTI, PROGETTI E BANDI: ECCO LE RISORSE A DISPOSIZIONE PER GLI UNDER 35. NEL 2022 CONCESSE 652 DOMANDE

Nel 2022, tra la sede di Udine e quella di Pordenone e tra bandi camerali e regionali, la Camera di Commercio Pn-Ud ha concesso 652 domande di contributo e ne ha liquidate per un importo totale di oltre 13 milioni e mezzo di euro – di cui circa 1,3 milioni di fondi camerali e la restante parte regionale. Numeri che danno conto di un'importante parte dell'azione a favore della promozione e dello sviluppo delle attività più diverse delle imprese, che la Camera, con fondi propri che vanno ad aggiungersi all'importo messo a disposizione della Regione, gestisce e rinnova di anno in anno e che sono stati presentati all'incontro organizzato dal Comitato imprenditoria giovanile dell'ente camerale. «Un'occasione – ha sottolineato il presidente del Comitato camerale **Luca Rossi** – per approfondire strumenti e canali di finanziamento delle imprese, con particolare riguardo a quelle guidate da giovani, per aiutarli ad avere un quadro quanto più possibile completo delle opportunità di sviluppo che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee. Opportunità da saper cogliere perché possono essere di grande aiuto, anche e soprattutto per gli under 35 che decidono di mettersi in proprio».

E se la parte camerale è stata presentata dal segretario generale **Maria Lucia Pilutti**, con le conclusioni tratte dal presidente **Giovanni Da Pozzo**, per quanto riguarda i finanziamenti e i progetti europei sui cui le imprese – e in particolare quelle giovanili – possono puntare è intervenuto **Flavio Burlizzi**, direttore Unioncamere Europa di Bruxelles. Burlizzi ha introdotto i fondi diretti, cioè contributi sotto forma di sovvenzioni (grant) per progetti specifici collegati alle politiche dell'Ue, erogati a seguito di "inviti a presentare proposte" (call for proposals) e appalti (tender), per acquisto di beni, servizi o opere da parte delle istituzioni europee erogati tramite bandi di gara. Ha quindi presentato i fondi a gestione condivisa, gestiti dagli Stati membri attraverso Pon (programmi operative nazionali) e Por (programmi operative regionali). Si è poi soffermato sulle linee d'intervento dei principali percorsi finanziati, partendo da Next Generation Eu, Pnrr, Horizon Europe, Erasmus+, Life e molti altri, per poi addentrarsi in un vero e proprio tutorial per spiegare in modo pratico e operativo come accedere a bandi, tender e finanziamenti europei. **Valeria Centinaro** di Promos Italia, da Milano, ha descritto un caso concreto di accesso ai fondi: le imprese giovanili possono partecipare al progetto "Erasmus for Young Entrepreneurs", con scambi che possono essere organizzati su diversi Paesi extra Ue tra



i quali Corea, Usa e Canada. È stato anche annunciato un percorso di assistenza alle imprese interessate ai tender Ue, oltre che all'accesso ai fondi descritti, che partirà a breve in Camera di Commercio assieme a Promos Italia. **Omar Londero**, responsabile dell'Ufficio di Udine di Promos Italia, ha infine introdotto le principali attività

messe in campo dalla società intercamerale che aiuta le imprese nell'internazionalizzazione, innanzitutto tramite l'estesa rete Enterprise Europe Network-Een. Info su [www.pnud.camcom.it](http://www.pnud.camcom.it) oltre che su [www.promositalia.camcom.it](http://www.promositalia.camcom.it).

ADUNATA

## CCIAA AL FIANCO DEGLI ALPINI

Si prevede oltre mezzo milione di presenze alla prossima adunata degli Alpini, che arriverà nuovamente a Udine dall'11 al 14 maggio prossimi. Grazie a un modello ben rodato di accoglienza diffusa, con Udine ci sono 12 località pronte ad accogliere e ospitare gli alpini che si raccoglieranno poi per sfilare nelle vie del capoluogo friulano: Adegliacco, Aquileia, Basiliano, Cassacco, Codroipo, Fagagna, Lauzacco, Manzano, Moruzzo (Forte S.Margherita), Muzzana, Palazzolo dello Stella, Reana del Rojale, Savorgnano del Torre, Terenzano, Varmo, tutti paesi in cui è possibile visionare le disponibilità di servizi e prenotare in un campus.

Anche la Camera di Commercio Pordenone-Udine sarà al fianco dell'iniziativa, un'occasione per festeggiare doverosamente gli alpini e accoglierli come visitatori nella città e in tutta la regione, offrendo ospitalità e servizi diversi: una bella opportunità per stringere e consolidare amicizie e per promuovere i prodotti di qualità e l'organizzazione che il Friuli Venezia Giulia offre, con aziende e istituzioni. Come evidenzia il presidente della sezione Ana di Udine **Dante Soravito de Franceschi**, «Le sedi dei nostri Gruppi alpini stanno programmando visite guidate in tutta la Regione per far conoscere il territorio».



### ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì, 08:30-12:30

#### Carburanti:

**mattina:** da lunedì a venerdì 08:30-12:30

**pomeriggio:** lunedì, martedì, giovedì 14:30-16:30

Gli uffici ricevono **SOLO SU APPUNTAMENTO**, da prenotare online per i servizi per cui è prevista tale modalità, con mail agli uffici per gli altri

Sei in regola con il **DOMICILIO DIGITALE** della tua impresa?

VERIFICA ORA



Il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico certificato, rappresentato da una PEC che corrisponde all'indirizzo digitale della sede dell'impresa ed è requisito essenziale per l'iscrizione al Registro Imprese. Anche le imprese già iscritte, prive di indirizzo PEC, devono regolarizzare la propria posizione con apposita pratica telematica. In assenza di un indirizzo PEC valido e attivo il RI assegnerà d'ufficio un domicilio digitale, valido solo per il ricevimento di comunicazioni/notifiche e contestualmente irrognerà una sanzione amministrativa. La Camera di commercio di Pordenone-Udine avvierà a breve il **procedimento d'ufficio di assegnazione dei domicili digitali**, con la pubblicazione all'albo degli elenchi delle imprese coinvolte. **Affrettati a comunicare il tuo domicilio digitale al RI!**

## NEWS CCIAA

**PORDENONE-UDINE**

[www.pnud.camcom.it](http://www.pnud.camcom.it)

PEC: [cciaa@pec.pnud.camcom.it](mailto:cciaa@pec.pnud.camcom.it)

Ci trovi a

**PORDENONE** - Corso Vittorio Emanuele II, 47  
Centralino 0434 3811

mail: [urp@pnud.camcom.it](mailto:urp@pnud.camcom.it)

**UDINE** - Via Morpurgo, 4  
Centralino 0432 273111

mail: [urp@pnud.camcom.it](mailto:urp@pnud.camcom.it)

**LE IMPRESE DEVONO RIVOLGERSI AGLI UFFICI CAMERALI DELLA SEDE TERRITORIALMENTE COMPETENTE**

Vuoi ricevere notizie su eventi, nuove iniziative, adempimenti, contributi, progetti della Camera di commercio? **SEGUICI SU FACEBOOK, YOUTUBE E INSTAGRAM E ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER!**



### CONTRIBUTI PER ACQUISTO DI BICICLETTE ELETTRICHE O TRADIZIONALI

Termine presentazione domande: 20 aprile

### FAMIGLIE IMPRENDITORIALI ALLA PROVA DEL PASSAGGIO GENERAZIONALE

seminario - lunedì 06 marzo 2023

### DOCUMENTI INFORMATICI E IDENTITÀ DIGITALE PER PMI E PROFESSIONISTI

convegno - giovedì 09 marzo 2023

### DEBITI DEI CONTRIBUENTI PER RUOLI AFFIDATI ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

DAL 1° GENNAIO 2000 AL 30 GIUGNO 2022

Termine presentazione domande adesione alla definizione agevolata: 30 aprile

CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

The European House Ambrosetti

2 - 3 - marzo 2023 -

udine

con la direzione scientifica di **Federico Rampini**